

INDICI GENERALI DELL'ANNO LIII
VOLUME LIII – 2017 – INDEX *

* La traduzione inglese delle massime relative alla giurisprudenza italiana è stata curata dalla dott. Cristina M. Mariottini.

INDICE-SOMMARIO

DOTTRINA

| | |
|--|-----|
| P. BERTOLI, La «Brexit» e il diritto internazionale privato e processuale | 599 |
| C. CAMPIGLIO, La disciplina delle unioni civili transnazionali e dei matrimoni esteri tra persone dello stesso sesso | 33 |
| M. FRIGO, Methods and Techniques of Dispute Settlement in the International Practice of the Restitution and Return of Cultural Property | 569 |
| C. HONORATI, La proposta di revisione del regolamento Bruxelles II- <i>bis</i> : più tutela per i minori e più efficacia nell'esecuzione delle decisioni | 247 |
| P. IVALDI, Civil Liability for Health Damages and Uniform Rules of Private International Law | 857 |
| P. KINDLER, La legge applicabile ai patti successori nel regolamento (UE) n. 650/2012 | 12 |
| F. MOSCONI, C. CAMPIGLIO, Richiami interni alla legge di diritto internazionale privato e regolamenti comunitari: il caso dei divorzi esteri | 5 |
| L. SANDRINI, Nuove prospettive per una più efficace cooperazione giudiziaria in materia civile: il regolamento (UE) n. 655/2014 | 283 |

RASSEGNE

| | |
|---|-----|
| F. MARCHETTI, The Rome II Regulation in Italian and Other National Courts | 883 |
|---|-----|

COMMENTI

| | |
|---|-----|
| Z. CRESPI REGHIZZI, Succession and Property Rights in EU Regulation No 650/2012 | 633 |
| D. DAMASCELLI, Brevi note sull'efficacia probatoria del certificato successorio europeo riguardante la successione di un soggetto coniugato o legato da unione non matrimoniale | 67 |
| C. DE STEFANO, L'arbitrabilità dell'embargo internazionale alla prova delle Sezioni Unite | 975 |
| S. FACCIO, Trattati internazionali in materia di investimenti e condizione di reciprocità | 693 |
| F. FALCONI, Il trasferimento di competenza nell'interesse del minore alla luce dell'interpretazione della Corte di giustizia | 662 |

| | |
|---|-----|
| C. TUO, Regolamento (CE) n. 1346/2000 e atti pregiudizievole per i creditori: tutela del legittimo affidamento e legge regolatrice del rapporto contrattuale | 908 |
| F. VISMARA, Legge applicabile in mancanza di scelta e clausola di eccezione nel regolamento (UE) n. 2016/1103 in materia di regimi patrimoniali tra i coniugi | 356 |
| G. ZARRA, Constitutionality Review of Foreign Law: The Relevance of Substantive Concerns | 940 |

GIURISPRUDENZA ITALIANA

| | |
|--|------|
| <i>Adozione</i> – Adozione in casi particolari del figlio del partner del medesimo sesso – L. 4 maggio 1983 n. 184 – Art. 44 comma 1 lett. <i>d</i> – Sua interpretazione – Applicabilità alle coppie di fatto eterosessuali – Interpretazione che esclude, per contro, l'applicabilità della norma alle coppie omosessuali – Contrarietà di un simile esito interpretativo con gli artt. 2 e 3 Cost. e con gli artt. 8 e 14 CEDU, come interpretati dalla Corte Costituzionale e dalla Corte europea dei diritti umani: <i>Tribunale per i minorenni di Roma</i> , 23 dicembre 2015 | 1067 |
| <i>Cittadinanza</i> – L. 5 febbraio 1992 n. 91 – Artt. 17- <i>bis</i> e 17- <i>ter</i> , introdotti dalla l. 8 marzo 2006 n. 124 – Riconoscimento della cittadinanza italiana ai soggetti già cittadini italiani (e ai loro figli o discendenti in linea retta), già residenti nei territori ceduti alla Repubblica jugoslava – Possesso dei requisiti di cui all'art. 19 del trattato di Parigi e all'art. 3 del trattato di Osimo – Donna che aveva tempestivamente esercitato il diritto di opzione, ai sensi dell'art. 19 del trattato di Parigi, con la conseguente conservazione della cittadinanza italiana – Inapplicabilità dei suddetti artt. 17- <i>bis</i> e 17- <i>ter</i> – Successivo acquisto spontaneo della cittadinanza australiana – L. 13 giugno 1912 n. 555 – Art. 8 n. 1 – Perdita della cittadinanza italiana – Differenti orientamenti del legislatore del 1992 – Esclusione di tale perdita – Riconoscimento della cittadinanza italiana, in forza della sentenza costituzionale n. 30 del 1983 anche al figlio: <i>Corte di Cassazione</i> , 3 novembre 2016 n. 22271 | 1020 |
| <i>Cittadinanza</i> – Acquisto della cittadinanza per matrimonio – L. 5 febbraio 1992 n. 91 – Art. 5 come modificato dall'art. 1 comma 11 della l. 15 luglio 2009 n. 94 – Requisiti – Assenza di separazione «personale» tra i coniugi – Separazione di fatto tra i medesimi – Mancato riferimento espresso nella norma – Irrilevanza di tale tipo di separazione: <i>Corte di Cassazione</i> , 17 gennaio 2017 n. 969 | 1039 |
| <i>Cittadinanza</i> – Acquisto della cittadinanza da parte degli stranieri nati in Italia ed ivi residenti fino al compimento della maggiore età – L. 5 febbraio 1992 n. 91 – Art. 4 comma 2 – Requisiti – Residenza legale – Nozione – Residenza effettiva – Prevalenza sull'iscrizione anagrafica tardiva del minore e sulle errate dichiarazioni dei genitori: <i>Corte di Cassazione</i> , 17 maggio 2017 n. 12380 | 791 |
| <i>Contratti</i> – Contratto di compravendita internazionale di beni mobili (alimenti) – Convenzione di Vienna dell'11 aprile 1980 – Art. 1 – Contratto concluso tra una società con sede d'affari in Italia e una società con sede d'affari in Cile – Applicabilità – Art. 39 – Difetto di conformità dei beni denunciato telefoni- | |

- camente entro un termine ragionevole – Successivo invio della denuncia per iscritto – Irrilevanza: *Tribunale di Trento*, 29 maggio 2015 132
- Contratti* – Contratto di trasporto aereo internazionale – Responsabilità del vettore aereo internazionale per i danni derivanti da lesioni personali o morte del trasportato – Convenzione di Montreal del 28 maggio 1999 – Art. 17 – Nozione di «evento che ha causato la morte o la lesione» – Accadimento esterno al passeggero, inusuale e inatteso rispetto alle normali condizioni di operatività del trasporto – Onere della prova – Artt. 20 e 21 – Onere dell'attore di provare l'evento – Onere del vettore di provare il fatto del danneggiato o, in caso di danni che superano i 100.000 diritti di prelievo, la non riferibilità dell'evento lesivo alla propria organizzazione e attività: *Corte di Cassazione*, 14 luglio 2015 n. 14666 420
- Contratti* – Contratto di trasporto aereo internazionale – Ritardo nella consegna del bagaglio al passeggero – Risarcimento – Convenzione di Montreal del 28 maggio 1999 – Art. 22 par. 2 – Limitazione della responsabilità risarcitoria del vettore – Danni morali – Fattispecie soggetta al diritto italiano – Art. 2059 cod. civ. – Applicabilità: *Corte di Cassazione*, 14 luglio 2015 n. 14667 422
- Contratti* – Contratto di compravendita internazionale di merci – Azione di risoluzione del contratto promossa dalla società italiana acquirente nei confronti di una società sudafricana venditrice – Norme applicabili al contratto – Convenzione di Vienna dell'11 aprile 1980 – Art. 1 lett. *a* – Sede d'affari del venditore situata in uno Stato non contraente – Art. 1 lett. *b* – Convenzione di Roma del 19 giugno 1980 – Art. 4 – Legge del Paese col quale il contratto presenta il collegamento più stretto – Legge del Paese di residenza abituale o dell'amministrazione centrale del venditore – Presunzione – Società sudafricana venditrice – Legge del Sudafrica – Stato non contraente della convenzione di Vienna – Inapplicabilità di quest'ultima convenzione: *Corte di Cassazione*, 29 dicembre 2016 n. 27365 1031
- Diritto straniero* – Violazione – Ricorso per cassazione – Ammissibilità condizionata all'applicazione della legge al rapporto controverso – Interpretazione accolta con riguardo alla legge di un diverso Paese – Irrilevanza in assenza di profili comuni o di elementi di somiglianza tra detta legge e la legge applicabile al rapporto controverso: *Corte di Cassazione*, 15 giugno 2016 n. 12364 408
- Diritto straniero* – Accertamento del diritto straniero – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 14 – *Iura novit curia* – Obbligo del giudice di determinare d'ufficio il contenuto della normativa straniera richiamata e di assicurarne la corretta applicazione facendo ricorso a qualsiasi mezzo utile – Facoltà per il giudice di valorizzare il ruolo attivo delle parti nel reperimento della normativa stessa: *Corte di Cassazione*, 29 dicembre 2016 n. 27365 1031
- Forma degli atti* – Matrimonio contratto in via telematica tra una cittadina italiana in Italia alla presenza di testimoni e un cittadino pakistano in Pakistan alla presenza di testimoni e dell'autorità officiante – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 28 – Validità dell'atto – Forma non prevista dall'ordinamento italiano – Idoneità dell'atto a rappresentare il consenso matrimoniale dei nubendi – Contrarietà all'ordine pubblico – Esclusione: *Corte di Cassazione*, 25 luglio 2016 n. 15343 732

- Giurisdizione* – Azione di risarcimento dei danni subiti da un minore in occasione di un sinistro stradale avvenuto in Romania – Azione promossa dal genitore, domiciliato in Romania, nei confronti di una compagnia di assicurazione italiana – Qualificazione – Azione diretta promossa dalla persona lesa contro l'assicuratore – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Artt. 11 par. 2 e 9 par. 1 lett. *b* – Criterio del luogo del domicilio dell'assicuratore – Criterio del luogo del domicilio dell'assicurato – Alternatività – Assicuratore domiciliato in Italia – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Tribunale di Bologna*, 17 marzo 2014 126
- Giurisdizione* – Azione, in via di surroga, di una compagnia assicuratrice nei confronti di una società tedesca per il risarcimento dei danni da avaria di merce oggetto di trasporto internazionale su strada dalla Germania all'Italia – Responsabilità contrattuale – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 71 – Rapporti con le convenzioni internazionali in vigore – Convenzione di Ginevra del 19 maggio 1956 (CMR) – Prevalenza della convenzione – Art. 31 par. 1 della convenzione – Giudice di un Paese contraente scelto dalle parti – Clausola di proroga della giurisdizione a favore del giudice tedesco contenuta nella lettera di vettura – Conformità con l'art. 23 par. 1 del regolamento (CE) n. 44/2001 – Ulteriori titoli di giurisdizione previsti dall'art. 31 della convenzione – Giudice del luogo in cui il convenuto ha la propria sede – Sede della convenuta in Germania – Giudice del luogo di ricevimento della merce – Merce ricevuta in Italia – Condizione secondo cui non sia possibile per l'attore adire altri giudici – Insussistenza – Responsabilità extracontrattuale – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 5 n. 3 – Luogo dell'evento dannoso – Mancate allegazioni dell'attore circa tale luogo – Inapplicabilità – Giurisdizione italiana – Insussistenza: *Tribunale di Milano*, 17 aprile 2014 128
- Giurisdizione* – Domanda di adempimento promossa nei confronti della Repubblica federativa del Brasile, quale garante *ex lege*, da una società italiana, creditrice di una somma di denaro dovutale da una società pubblica brasiliana a titolo di corrispettivo per la progettazione di una rete ferroviaria – Norma consuetudinaria internazionale che riconosce la c.d. immunità ristretta – Natura privatistica delle obbligazioni dedotte in giudizio – Immunità dalla giurisdizione civile – Esclusione – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 3 comma 2, primo periodo – Rinvio ad alcuni criteri della convenzione di Bruxelles del 27 settembre 1968 – Materia contrattuale – Criterio di cui all'art. 5 n. 1 – Obbligazione pecuniaria da eseguirsi in Italia – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 1° aprile 2015 n. 6603 372
- Giurisdizione* – Cessione di azioni da una società italiana a una società francese – Qualificazione – Regolamento preventivo di giurisdizione – Sommaria deliberazione della *quaestio iuris* – Esame del solo *petitum* sostanziale, secondo la prospettazione non artificiosa dell'attore – Risoluzione del contratto di cessione per inadempimento delle obbligazioni da esso derivanti e risarcimento del danno cagionato dall'inadempimento – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Azione in materia contrattuale – Art. 5 n. 1 – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 1° aprile 2015 n. 6604 85
- Giurisdizione* – Azione promossa da una correntista italiana nei confronti di una banca italiana, presso la cui succursale lussemburghese l'attrice aveva instaurato un rapporto di conto corrente la cui provvista era stata utilizzata per

- l'acquisto di obbligazioni della Repubblica argentina – Clausola di proroga della giurisdizione inserita nel contratto di deposito stipulato con la banca italiana – Succursale lussemburghese priva di una propria struttura e autonomia gestionale – Direttiva 77/780/CEE del 12 dicembre 1977 e art. 1 lett. *e* del d.lgs. 1° settembre 1993 n. 385 – Attività della succursale imputabile alla banca convenuta – Estraneità dell'attività della convenuta allo Stato italiano – Insussistenza – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 15 par. 1 lett. *c* – Applicabilità – Giurisdizione del foro del consumatore – Specifica approvazione della clausola di proroga da parte dell'attrice – Irrilevanza – Gestione di fatto dei servizi finanziari presso la succursale lussemburghese – Irrilevanza – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 18 maggio 2015 n. 10088 376
- Giurisdizione* – Contratto preparatorio della successiva vendita di un'imbarcazione concluso tra un acquirente italiano, dal un alto, e una società spagnola e una persona fisica domiciliata in Germania, dall'altro – Domanda di pagamento del doppio della caparra confirmatoria – Qualificazione del rapporto controverso – Preliminare di vendita – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 5 n. 1 lett. *b*, primo trattino – Compravendita – Inapplicabilità – Art. 5 n. 1 lett. *a* – Applicabilità – Luogo di esecuzione dell'obbligazione dedotta in giudizio – Identificazione delle obbligazioni litigiose nell'obbligo di stipulare un atto scritto, con autenticazione notarile e successiva trascrizione negli appositi registri – Obbligo di versare il saldo del corrispettivo da parte del promittente acquirente nel momento e nel luogo di tale stipulazione – Individuazione in base alla legge che, secondo le norme di conflitto del giudice adito, disciplina il contratto – Luogo situato in Italia – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 27 maggio 2015 n. 10878 87
- Giurisdizione* – Domanda di risarcimento dei danni asseritamente subiti da un avvocato per la cancellazione dal sito web del Consolato generale d'Italia in Svizzera della lista degli studi legali accreditati presso detto Consolato per l'assistenza dei cittadini italiani in Svizzera – Comportamento riconducibile a scelte discrezionali della pubblica amministrazione – Giurisdizione del giudice ordinario – Insussistenza – Giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 8 giugno 2015 n. 11770 416
- Giurisdizione* – Procedimento di opposizione a decreto ingiuntivo emesso su domanda di una società italiana, nei confronti di una società tedesca, per il pagamento del corrispettivo della vendita e della fornitura di autovetture usate – Pendenza del procedimento – Coincidenza dell'oggetto della domanda di ingiunzione e del giudizio di opposizione – Identità della questione di giurisdizione – Regolamento preventivo di giurisdizione – Ammissibilità – Carattere alternativo del procedimento per ingiunzione rispetto a quello *ex art.* 1 par. 2 del regolamento (CE) n. 1896/2006 – Clausola di proroga della giurisdizione italiana contenuta in entrambi i contratti tra le parti – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 23 – Accettazione della giurisdizione di una diversa corte – Insussistenza – Art. 24 – Irrilevanza – Successivo accordo verbale modificativo – Allegazione – Requisito della forma scritta stabilito nel primo contratto per le modifiche successive – Inefficacia dell'allegato accordo modificativo – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 15 giugno 2015 n. 12308 378

- Giurisdizione* – Controversia relativa allo scioglimento del matrimonio tra un cittadino italiano ed una cittadina algerina entrambi residenti in Italia – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 3 – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Tribunale di Treviso*, 1° luglio 2015 136
- Giurisdizione* – Sentenze dei giudici ordinari di merito e dei giudici amministrativi sulla sola giurisdizione – Idoneità di tali pronunce ad acquistare autorità di cosa giudicata in senso sostanziale – Idoneità a spiegare effetti al di fuori del processo nel quale sono state rese – Insussistenza – Differenza con analoghe sentenze delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione – Funzione istituzionale di organo regolatore della giurisdizione – Potere della Cassazione di adottare decisioni dotate di efficacia esterna (panprocessuale) – Idoneità delle pronunce dei giudici di merito e dei giudici amministrativi di acquistare autorità di giudicato (esterno) anche in tema di giurisdizione ove la decisione (anche implicita) sulla giurisdizione si rapporti a una statuizione di merito – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 21 luglio 2015 n. 15208 775
- Giurisdizione* – Azione revocatoria – Società convenuta avente sede nella Repubblica di San Marino – Fallimento aperto in Italia – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 3 comma 2, ultima parte – Art. 20 cod. proc. civ. – Adempimento dell’obbligazione nel luogo in cui il curatore ha il domicilio – Art. 24 l. fall. – Competenza del giudice che ha emesso la sentenza di fallimento a conoscere di tutte le azioni derivanti dal fallimento – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Tribunale di Rimini*, 16 settembre 2015 n. 1104 782
- Giurisdizione* – Causa relativa a un contratto di prestazione di servizi – Azione per il pagamento del corrispettivo – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 5 n. 1 lett. *b*, secondo trattino – Servizi da eseguirsi in Italia – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 12 ottobre 2015 n. 20412 783
- Giurisdizione* – Controversia in materia di separazione personale tra una cittadina marocchina e un cittadino ghanese – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 3 lett. *a* – Ultima residenza abituale dei coniugi in Italia – Giurisdizione italiana – Sussistenza – Domanda di affidamento esclusivo della figlia minore – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 37 – Residenza della figlia in Italia – Giurisdizione italiana – Sussistenza – Domanda di mantenimento della figlia – Regolamento (CE) n. 4/2009 – Art. 3 lett. *a* – Residenza abituale del creditore in Italia – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Tribunale di Treviso*, 4 novembre 2015 391
- Giurisdizione* – Causa relativa a un contratto di compravendita di beni – Azione per il pagamento del prezzo – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 23 – Assenza di un accordo di proroga – Inapplicabilità – Art. 24 – Difetto di giurisdizione exceptio nella prima difesa utile – Inapplicabilità – Art. 5 n. 1 lett. *b*, primo trattino – Beni da consegnarsi in Francia – Giurisdizione italiana – Insussistenza: *Corte di Appello di Bologna*, ordinanza 12 novembre 2015 789
- Giurisdizione* – Azione per la risoluzione di un contratto di compravendita di elicotteri promossa nel 1991 dalla società italiana venditrice contro il Governo e il Ministero della difesa iracheni, una banca irachena e una banca italiana – Clausola contenuta nel contratto relativa alla soluzione delle controversie per via conciliativa e arbitrale – Mancato ricorso all’arbitrato irrituale – Natura conciliativa della procedura contemplata – Conseguenze dell’omissione rispet-

to alla proponibilità della domanda – Irrilevanza ai fini della giurisdizione – Mancata proposizione, da parte dei convenuti costituiti, dell'eccezione di difetto di giurisdizione per arbitrato rituale, egualmente contemplato dalla clausola – Art. 37, secondo comma cod. proc. civ. – Accettazione per fatti concludenti della giurisdizione italiana – Controversie insorte da un ordinario contratto di diritto privato – Contratto finalizzato all'utilizzo degli elicotteri oggetto del contratto nel quadro di un conflitto internazionale e nesso del medesimo con lo scopo primario della difesa dello Stato e con le politiche perseguite da organizzazioni internazionali nei riguardi di tale conflitto – Irrilevanza – Immunità dello Stato iracheno dalla giurisdizione – Insussistenza – Embargo disposto dalle risoluzioni del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite e dai regolamenti europei nei confronti dell'Iraq – Invocabilità di tali provvedimenti di fronte ai giudici nazionali – Divieto, ivi disposto, di dare esecuzione a contratti in vigore con detto Paese – Accertamento della validità della clausola compromissoria – Natura di *ius superveniens* delle misure di embargo – Attitudine di queste ultime ad inficiare gli effetti della clausola compromissoria anche ai sensi degli artt. II par. 1 e 3 e V par. 2 della convenzione di New York del 10 giugno 1958 – Revoca dell'embargo disposta successivamente all'avvio del procedimento – Art. 5 cod. proc. civ. – Irrilevanza ai fini della giurisdizione – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 24 novembre 2015 n. 23893 1001

Giurisdizione – Contratti di fornitura internazionale di beni conclusi tra un acquirente italiano e un venditore francese – Azione volta ad accertare l'insussistenza del vincolo contrattuale o, in subordine, la nullità, l'inesistenza, l'annullabilità, l'inefficacia di tali contratti – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 5 n. 1 lett. *b*, primo trattino – Applicabilità – Luogo di consegna dei beni – Luogo convenzionalmente identificato dalle parti in Francia – Giurisdizione italiana – Insussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 27 novembre 2015 n. 24244 91

Giurisdizione – Domanda di provvedimenti indicati come provvisori e urgenti a tutela della salute di una bambina, cittadina italiana e olandese, che si trova in Italia con la madre – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 20 – Trasferimento della minore in Italia in forza di autorizzazione concessa dal giudice olandese competente in materia di responsabilità genitoriale – Riqualficazione della richiesta come richiesta volta, in sostanza, alla modifica delle modalità di esercizio del diritto di visita del genitore non convivente, a suo tempo stabilite dal giudice olandese – Effetti non temporanei e non circoscritti in caso di eventuale accoglimento della richiesta – Carenza dei presupposti della provvisorietà e urgenza della misura richiesta – Applicabilità dell'art. 20 – Esclusione – Mancanza di altri titoli idonei – Giurisdizione italiana – Insussistenza: *Tribunale di Cagliari*, decreto 12 dicembre 2015 1064

Giurisdizione – Richiesta di inibitoria cautelare nei confronti di due società statunitensi cessionarie di un marchio valido per l'Italia – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Domanda connessa all'azione di rivendica del marchio nei confronti della società italiana concedente e alla domanda di provvedimenti cautelari a questa strumentali – Art. 3 comma 2 – Richiamo alla convenzione di Bruxelles del 1968 – Disciplina della connessione di cui alla convenzione e ai successivi regolamenti (CE) n. 44/2001 e (UE) n. 1215/2012 – Sussistenza della giurisdizione per la causa di merito – Localizzazione in Italia degli effetti del provvedimento inibitorio sollecitato – Art. 10 della legge n. 218/1995 – Giu-

- risdizione italiana – Sussistenza: *Tribunale di Milano, sez. imprese*, ordinanza 11 gennaio 2016 1070
- Giurisdizione* – Domanda sull'affidamento e il mantenimento dei figli, proposta nell'ambito della causa per la separazione giudiziale dei genitori cittadini italiani residenti nel Regno Unito – Residenza abituale dei minori a Londra – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 8 – Giurisdizione italiana – Insussistenza – Regolamento (CE) n. 4/2009 – Art. 3 lett. *c* – Accessorietà della domanda alimentare rispetto alla domanda sullo *status* dei coniugi – Esclusione – Art. 3 lett. *d* – Accessorietà della domanda alimentare in favore dei figli alla sola domanda sulla responsabilità genitoriale – Giurisdizione italiana – Insussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 5 febbraio 2016 n. 2276 97
- Giurisdizione* – Causa di divorzio tra due cittadini cinesi – Domanda sullo *status* – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 32 – Celebrazione del matrimonio in Italia – Sussistenza – Domanda concernente la disciplina dei rapporti economici e personali tra i genitori e il figlio minore della coppia, cittadino cinese residente in Cina – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Cittadinanza cinese del minore – Inapplicabilità del regolamento – Art. 37 della legge n. 218/1995 – Residenza di entrambi i genitori in Italia al momento della domanda – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Tribunale di Mantova*, 24 febbraio 2016 101
- Giurisdizione* – Istanza *ex artt.* 317-*bis* cod. civ. e 710 cod. proc. civ. di modifica di un precedente provvedimento di affidamento di un minore – Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961 – Giurisdizione in materia di provvedimenti *de potestate* – Rilevanza della residenza abituale del minore al momento della proposizione della domanda – Nozione – Luogo in cui l'interessato ha fissato con carattere di stabilità il centro permanente e abituale dei propri interessi – Valutazione sostanziale – Necessità – Residenza anagrafica e calcolo aritmetico del vissuto – Irrilevanza – Accertamento riservato all'apprezzamento del giudice di merito – Valutazione complessiva dei periodi di vita vissuti dal minore in Italia e all'estero – Motivazione congrua e logica – Necessità – Censurabilità in sede di legittimità – Inammissibilità: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 18 marzo 2016 n. 5418 105
- Giurisdizione* – Controversia tra i genitori sull'affidamento del figlio minore – Procedimento di divorzio, con richiesta di provvedimenti sull'affidamento della prole, instaurato in uno Stato extraeuropeo prima della proposizione, in Italia, di un procedimento per l'adozione di provvedimenti limitativi della responsabilità genitoriale – Litispendenza internazionale – Configurabilità – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 7 – Ipotesi di sospensione necessaria del processo – Esclusione – Questione di giurisdizione – Riscontri comprovanti la residenza abituale del minore in Italia all'epoca dell'instaurazione del procedimento – Esclusione – Giurisdizione italiana – Insussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 18 marzo 2016 n. 5420 713
- Giurisdizione* – Domanda di assegno divorzile proposta da una cittadina romana residente in Italia nei confronti dell'ex marito, cittadino italo-romeno residente in Italia, a seguito di sentenza romana di divorzio – Controversia con elementi di internazionalità – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 17 – Regolamento (CE) n. 4/2009 – Art. 10 – Obbligo di verifica *ex officio* della giurisdizione – Proponibilità della domanda di assegno divorzile in sede di separato giudizio

ex art. 9 della l. 1° dicembre 1970 n. 898 – Sentenza straniera che pronuncia solo sullo *status* – Legge n. 898/1970 – Art. 5 – Contestualità tra la decisione sullo *status* e quella sull'assegno – Necessità – Esclusione – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 21 par. 1 – Riconoscimento della sentenza in uno Stato membro il cui ordinamento prevede la possibilità di introdurre separatamente le due domande – Art. 22 lett. *a* – Sentenza straniera che pronuncia solo sullo *status* – Contrasto con l'ordine pubblico – Esclusione – Preclusione processuale alla proposizione della domanda di assegno divorzile in sede di separato giudizio di revisione-integrazione della sentenza di divorzio – Esclusione – Giurisdizione – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Applicabilità – Esclusione – Regolamento (CE) n. 4/2009 – Applicabilità – Art. 3 lett. *a e b* – Residenza comune dei coniugi in Italia – Giurisdizione italiana – Sussistenza – Art. 5 – Convenuto non costituito, ma comparso in udienza senza sollevare l'eccezione del difetto di giurisdizione – Proroga tacita della giurisdizione italiana – Coincidenza dei titoli di giurisdizione previsti dagli artt. 3 lett. *a e b* e 5: *Tribunale di Belluno*, decreto 28 aprile 2016

113

Giurisdizione – Giudizio di revisione delle condizioni di divorzio instaurato in Italia ex art. 9 della l. 1° dicembre 1970 n. 898 – Domanda di modifica del contributo al mantenimento dei figli della coppia – Proponibilità dinnanzi al giudice italiano successivamente alla pronuncia straniera di scioglimento del matrimonio riguardante unicamente lo *status* – Contestualità della decisione sullo *status* e sull'assegno di mantenimento non imposta dall'art. 5 della legge n. 898/1970 – Conformità della sentenza di divorzio all'ordinamento straniero d'origine, nella specie albanese, che prevede la possibilità di introdurre separatamente le due domande – Preclusione processuale – Esclusione – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Disposizioni sulla giurisdizione in materia di cause matrimoniali – Inapplicabilità – Artt. 8-15 – Applicabilità – Regolamento (CE) n. 4/2009 – Applicabilità – Art. 3 lett. *b* – Residenza della ricorrente e dei figli in Italia – Giurisdizione italiana – Sussistenza – Art. 5 – Ulteriore titolo di giurisdizione – Assenza di contestazioni sulla giurisdizione da parte del convenuto costituito in giudizio – Proroga della giurisdizione italiana – Sussistenza: *Tribunale di Belluno*, decreto 24 maggio 2016

715

Giurisdizione – Domanda di accertamento della violazione del diritto d'autore e del diritto di utilizzazione di un'opera e domanda di risarcimento dei danni cagionati dalla pubblicazione di un libro riprodotto i contenuti della tesi di dottorato dell'attore, nonché domanda di inibitoria alla diffusione, riproduzione e utilizzazione dell'opera – Convenuti domiciliati in Spagna – Regolamento (UE) n. 1215/2012 – Art. 4 par. 1 – Art. 7 n. 2 – Luogo dell'evento generatore del danno – Editore stabilito in Spagna – Luogo di concretizzazione del danno – Prova o allegazione che l'opera abusivamente riprodotta dal convenuto sia stata commercializzata, diffusa o resa accessibile in Italia – Assenza – Libro in lingua spagnola, pubblicato e distribuito esclusivamente in Spagna – Giurisdizione italiana – Insussistenza: *Tribunale di Bologna, sez. imprese*, 10 giugno 2016

404

Giurisdizione – Procedimento di merito nel quale sono convenuti soggetti residenti o domiciliati in Italia – Artt. 37 e 41 cod. proc. civ. – Regolamento preventivo di giurisdizione – Natura eccezionale – Organi di uno Stato straniero – Eccezione di immunità dalla giurisdizione – Questione di giurisdizione diversa da quelle rientranti nell'ambito di applicazione delle predette disposizioni – Ob-

- bligo di scrutinio da parte del giudice di merito – Possibilità di impugnazione ordinaria – Assenza di *vulnus* al diritto all'equo processo in relazione alla determinabilità della giurisdizione: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 4 luglio 2016 n. 13569 410
- Giurisdizione* – Azione di accertamento della contitolarità di un marchio italiano – Domanda intesa a fare valere il regime di comunione proposta dai contitolari pretermessi dall'omonimo marchio comunitario registrato a nome di uno solo dei comunisti – Regolamento (CE) n. 207/2009 del 26 febbraio 2009 sul marchio comunitario – Art. 106 (già art. 102 del regolamento (CE) n. 40/1994 del 20 dicembre 1993) – Questione non devoluta alla cognizione dei tribunali comunitari per i marchi *ex art.* 96 del regolamento (già art. 92 del regolamento (CE) n. 40/1994) – Questione non attinente alla nullità o decadenza *ex art.* 56 dello stesso regolamento (già art. 55 del regolamento (CE) n. 40/1994) – Questione non proponibile con l'opposizione alla registrazione – Applicabilità del regolamento (CE) n. 44/2001 – Questione di giurisdizione *ex artt.* 55 e 92 del regolamento (CE) n. 40/1994 (artt. 56 e 96 del regolamento (CE) n. 207/2009) – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 24 – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 4 comma 1 – Necessità della contestazione della giurisdizione nel primo atto difensivo – Giurisdizione italiana – Sussistenza – Analoga domanda di estensione del regime di comunione proposta con riguardo alla registrazione del marchio internazionale – Artt. 6, 8-*bis*, 9 e 9-*bis* dell'accordo di Madrid per la registrazione internazionale dei marchi riveduto a Stoccolma il 14 luglio 1967 – Questione inerente al marchio nazionale presupposto della registrazione internazionale – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 4 luglio 2016 n. 13570 726
- Giurisdizione* – Domanda di risarcimento del danno proposta nei confronti della Repubblica federale tedesca da cittadini italiani, catturati in Italia e deportati in Germania durante la seconda guerra mondiale e ivi costretti al lavoro forzato, o dai loro eredi – Eccezione dello Stato convenuto tesa a far valere la propria asserita immunità dalla giurisdizione – Sentenza della Corte Costituzionale 22 ottobre 2014 n. 238 – Rigetto – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 29 luglio 2016 n. 15812 735
- Giurisdizione* – Azione per il risarcimento del danno per il furto della merce, avvenuto durante il trasporto intermodale della medesima dal Nicaragua all'Italia, intentata dalla società italiana acquirente nei confronti della società svizzera vettore della merce – Clausola di proroga che conferisce giurisdizione esclusiva alla High Court of Justice di Londra inserita nelle condizioni generali apposte sul retro della polizza sottoscritta dal solo vettore – Clausola stipulata nel commercio internazionale, in una forma ammessa da un uso che le parti conoscevano o avrebbero dovuto conoscere e che, in tale campo, è ampiamente riconosciuto e regolarmente rispettato dalle parti di contratti dello stesso tipo nel ramo commerciale considerato – Convenzione di Bruxelles del 27 settembre 1968 – Art. 17 lett. *c* – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 23 – Validità della clausola – Polizza accettata dal destinatario senza riserve – Clausola secondo la quale l'accettazione della polizza implica accettazione e consenso a tutti i suoi termini e condizioni «come se fossero tutti firmati dall'interessato al carico» – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 4 comma 2 – Requisito che la deroga sia provata per iscritto e che la causa verta su diritti

- disponibili – Sussistenza – Giurisdizione italiana – Insussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 7 settembre 2016 n. 17675 739
- Giurisdizione* – Azione concernente l'accertamento negativo della validità di un *trust* su un appartamento situato a Londra nonché la declaratoria della nullità o inesistenza di qualsiasi altro atto, negozio o titolo relativo al medesimo immobile – Parti domiciliati in Italia – Azioni volte ad accertare la qualità di detentore a titolo di *trustee* di un bene immobile – Oggetto materiale della pretesa – Irrilevanza – *Petitum* sostanziale – Invalidità del negozio (avente ad oggetto un diritto reale su bene immobile) – Rilevanza – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 22 n. 1 – Criterio del *locus rei sitae* – Inapplicabilità – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 30 settembre 2016 n. 19471 744
- Giurisdizione* – Opposizione a decreto ingiuntivo – Clausola compromissoria a favore di arbitri all'estero inserita nel contratto litigioso – Eccezione di improponibilità del ricorso per decreto ingiuntivo non accompagnata da una specifica ed inequivoca contestazione della giurisdizione del giudice italiano – Regolamento (UE) n. 1215/2012 – Art. 26 – Proroga tacita – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 30 settembre 2016 n. 19473 746
- Giurisdizione* – Giudizio di divorzio tra due cittadini albanesi – Art. 17 del regolamento (CE) n. 2201/2003 e art. 10 del regolamento (CE) n. 4/2009 – Obbligo di verifica *ex officio* della competenza giurisdizionale – Domanda sullo *status* – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 3 par. 1 lett. *a*, quarto trattino – Ricorso congiunto – Residenza abituale di entrambi i coniugi in Italia alla data di proposizione della domanda – Giurisdizione italiana – Sussistenza – Domande relative all'affidamento delle due figlie minori della coppia e al diritto di visita – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 8 – Residenza abituale delle minori in Italia presso i genitori – Giurisdizione italiana – Sussistenza – Art. 12 par. 1 – Ulteriore titolo di giurisdizione – Ricorso per divorzio congiunto presentato dai coniugi dinnanzi al giudice italiano – Proroga della giurisdizione italiana per connessione con la domanda di divorzio – Sussistenza – Domanda di mantenimento in favore delle due figlie minori della coppia – Regolamento (CE) n. 4/2009 – Nozione autonoma di obbligazione alimentare – Applicabilità del regolamento – Art. 3 lett. *a* e *b* – Domanda di mantenimento in favore delle due figlie minori proposta nell'ambito del giudizio di divorzio – Residenza abituale di entrambi i coniugi in Italia – Giurisdizione italiana – Sussistenza – Art. 3 lett. *c* e *d* – Domanda alimentare accessoria alla domanda sullo *status* di competenza del giudice italiano in base al regolamento (CE) n. 2201/2003 – Ulteriore titolo di giurisdizione – Sussistenza: *Tribunale di Belluno*, 27 ottobre 2016 755
- Giurisdizione* – Controversia relativa all'affidamento di un minore cittadino italiano e brasiliano – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 42 – Rinvio alla convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961 – Art. 1 della convenzione – Competenza delle autorità giudiziarie e amministrative dello Stato di residenza abituale del minore, fatti salvi gli artt. 3, 4 e 5, terzo capoverso, relativi alla giurisdizione delle autorità dello Stato di cittadinanza del medesimo – Prevalenza dell'art. 4 – Esclusione – Giurisdizione dello Stato che presenti col minore il collegamento più stretto – Sua individuazione nello Stato di residenza abituale del minore –

- Art. 19 della legge n. 218/1995 – Prevalenza della cittadinanza italiana – Irrilevanza ai fini della giurisdizione – Minore residente in Italia all'epoca della introduzione di un diverso giudizio di merito – Decisione, divenuta definitiva, che constatava la residenza in Italia dell'intero nucleo familiare – Artt. 5 cod. proc. civ. e 8 della legge n. 218/1995 – Preclusione del riesame dello stesso punto di diritto accertato e risolto dal primo giudizio – Successivo giudizio con finalità diverse dallo scopo e dal *petitum* del primo – Irrilevanza – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 19 gennaio 2017 n. 1310 1043
- Giurisdizione* – Azione di responsabilità precontrattuale per violazione dei doveri di informazione in relazione a contratti di *interest rate swap* promossa dalla Regione Lazio nei confronti di più istituti di credito, aventi sede rispettivamente in Italia e negli Stati Uniti d'America – Regolamento (UE) n. 1215/2012 – Inapplicabilità *ratione temporis* – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 5 n. 3 – *Locus commissi delicti* sito in Italia – Clausola di proroga della giurisdizione contenuta nell'ISDA Master Agreement – Interpretazione restrittiva – Necessità – Formula «relating to this Agreement» impiegata nella clausola per determinare le domande oggetto della proroga – Domanda fondata su un illecito non contrattuale – Esclusione – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 19 gennaio 2017 n. 1311 1047
- Matrimonio* – Matrimonio contratto all'estero tra persone dello stesso sesso – Inidoneità di tale tipo di unione a spiegare effetti nell'ordinamento italiano – Assenza nell'ordinamento italiano di analogo istituto – Validità e rilevanza sociale del matrimonio omosessuale in ambito europeo – Irrilevanza – Richiesta di trascrizione del matrimonio nei registri dello stato civile – Esclusione: *Corte di Appello di Milano*, 6 novembre 2015 n. 2286 784
- Matrimonio* – Matrimonio dello straniero in Italia – Art. 116 cod. civ. – Necessità del nulla osta rilasciato dalle autorità nazionali competenti – Mancato rilascio per impossibilità dovuta a circostanze oggettive nel Paese di origine del nubendo – Prova della sussistenza delle condizioni per contrarre matrimonio secondo i mezzi previsti dalla legge del Paese di origine, salvo il limite dell'ordine pubblico – Ammissibilità: *Tribunale di Milano*, decreto 1° dicembre 2015 1063
- Matrimonio* – Matrimonio celebrato con rito ebraico – Attribuzione di effetti civili *ex tunc* – L. 8 marzo 1989 n. 101 sui rapporti tra Italia e Unione delle comunità ebraiche – Requisiti – Mancata trasmissione all'ufficiale di stato civile entro 5 giorni dalla celebrazione – Trascrizione c.d. tardiva nei registri dello stato civile prevista per il matrimonio concordatario – Accordo tra Italia e Santa Sede del 18 febbraio 1984 – Art. 8 – Inapplicabilità al matrimonio religioso ebraico – Trascrizione posticipata di quest'ultimo con effetti *ex tunc* – Ammissibilità – Requisiti: *Tribunale di Milano*, decreto 22 febbraio 2016 99
- Matrimonio* – Matrimonio contratto in via telematica tra una cittadina italiana in Italia alla presenza di testimoni e un cittadino pakistano in Pakistan alla presenza di testimoni e dell'autorità officiante – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 28 – Validità dell'atto – Sua idoneità a rappresentare il consenso matri-

- moniale dei nubendi – Contrarietà all’ordine pubblico – Esclusione: *Corte di Cassazione*, 25 luglio 2016 n. 15343 732
- Matrimonio* – Matrimonio tra persone dello stesso sesso contratto all’estero – Trascrizione dell’atto nei registri dello stato civile italiano da parte del Sindaco – Circolare del Ministero dell’interno del 7 ottobre 2014 – Annullamento della trascrizione ad opera del Prefetto – Contrasto con gli artt. 95, 98, 100 e con altre norme del d.p.r. 7 novembre 2000 n. 396, recante l’ordinamento di stato civile, e con l’art. 453 cod. civ. – Illegittimità della circolare: *Consiglio di Stato*, sez. III, 1° dicembre 2016 n. 5047 136
- Matrimonio* – Matrimonio tra persone dello stesso sesso contratto all’estero tra una cittadina francese e una cittadina italo-francese – Decisione della corte di appello favorevole alla trascrizione nei registri dello stato civile – Ricorso per cassazione contro la decisione da parte del Sindaco del Comune interessato – Notifica del decreto impugnato senza deposito della relativa copia – Art. 369 comma 2 cod. proc. civ. – Improcedibilità del ricorso: *Corte di Cassazione*, 31 gennaio 2017 n. 2487 125
- Norme di applicazione necessaria* – Causa di divorzio tra due cittadini cinesi – Domanda concernente la disciplina dei rapporti economici e personali tra i genitori e il figlio minore della coppia, cittadino cinese residente in Cina – Legge applicabile ai rapporti personali e patrimoniali tra genitori e figlio – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 36 – Legge dello Stato di cittadinanza del figlio – Legge cinese – Art. 36-*bis* – Norme italiane che stabiliscono il dovere di entrambi i genitori di provvedere al mantenimento del figlio (art. 337-*ter* cod. civ.) e che attribuiscono al giudice il potere di adottare provvedimenti limitativi o oblativi delle responsabilità genitoriale in presenza di condotte pregiudizievoli al figlio – Norme di applicazione necessaria – Prevalenza sulla legge straniera richiamata: *Tribunale di Mantova*, 24 febbraio 2016 101
- Norme di applicazione necessaria* – Domande di mantenimento dei figli chieste da un coniuge albanese nei confronti dell’altro coniuge – Legge applicabile – Protocollo dell’Aja del 23 novembre 2007 – Applicabilità – Art. 18 – Rapporto con la convenzione dell’Aja del 2 ottobre 1973 – Prevalenza – Esclusione in ragione del rinvio di cui all’art. 15 del regolamento, non limitato ai rapporti tra Stati membri, e della prevalenza, nel caso di specie, dell’art. 36-*bis* lett. *b* della l. 31 maggio 1995 n. 218 – Carattere di norma di applicazione necessaria di quest’ultimo: *Tribunale di Belluno*, decreto 24 maggio 2016 715
- Norme di applicazione necessaria* – Giudizio di divorzio tra due cittadini albanesi – Domande relative all’affidamento delle due figlie minori della coppia – Convenzione dell’Aja del 19 ottobre 1996 – Artt. 16 e 17 – Legge regolatrice della responsabilità genitoriale – Residenza abituale delle minori in Italia – Legge italiana – Applicabilità – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 36-*bis* – Suo carattere di norma di applicazione necessaria – Prevalenza: *Tribunale di Belluno*, 27 ottobre 2016 755
- Obbligazioni alimentari* – Controversia in materia di separazione personale tra una cittadina marocchina e un cittadino ghanese – Domanda di mantenimento della figlia minore residente in Italia – Legge applicabile – Regolamento (CE) n. 4/2009 – Art. 15 – Protocollo dell’Aja del 23 novembre 2007 –

- Residenza abituale in Italia della creditrice – Legge italiana: *Tribunale di Treviso*, 4 novembre 2015 391
- Obbligazioni alimentari* – Legge applicabile – Regolamento (CE) n. 4/2009 – Art. 15 – Rinvio al protocollo dell’Aja del 23 novembre 2007 – Art. 3 del protocollo – Residenza abituale del creditore in Italia – Legge italiana – Determinazione dell’importo della prestazione alimentare – Art. 14 del protocollo – Considerazione delle esigenze del creditore e delle risorse del debitore, quale che sia la legge applicabile – Necessità: *Tribunale di Belluno*, decreto 28 aprile 2016 113
- Obbligazioni alimentari* – Domande di mantenimento dei figli chieste da un coniuge albanese nei confronti dell’altro coniuge – Legge applicabile – Protocollo dell’Aja del 23 novembre 2007 – Applicabilità – Art. 18 – Rapporto con la convenzione dell’Aja del 2 ottobre 1973 – Prevalenza – Esclusione in ragione del rinvio di cui all’art. 15 del regolamento, non limitato ai rapporti tra Stati membri, e della prevalenza, nel caso di specie, dell’art. 36-*bis* lett. *b* della l. 31 maggio 1995 n. 218, norma di applicazione necessaria: *Tribunale di Belluno*, decreto 24 maggio 2016 715
- Obbligazioni alimentari* – Giudizio di divorzio tra due cittadini albanesi – Domanda di mantenimento in favore delle due figlie minori della coppia – Legge applicabile – Regolamento (CE) n. 4/2009 – Art. 15 – Rinvio al protocollo dell’Aja del 23 novembre 2007 – Art. 3 del protocollo – Residenza abituale delle figlie minori, creditrici alimentari, in Italia – Legge italiana – Applicabilità – Art. 4 par. 3 del protocollo – Deroga alla legge dello Stato di residenza abituale del creditore alimentare determinata ai sensi dell’art. 3 del protocollo – Esclusione: *Tribunale di Belluno*, 27 ottobre 2016 755
- Obbligazioni contrattuali* – Contratto di compravendita tra una società italiana e il Governo e il Ministero della difesa dell’Iraq regolato dal diritto francese – Azione di risoluzione per inadempimento intentata dalla società italiana – Clausola che disciplina il ritardo nell’adempimento – Previsione della facoltà di sciogliere il contratto – Restrizioni al commercio introdotte dalla l. 9 luglio 1990 n. 185 in materia di esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento – Impedimento esterno relativo all’esecuzione dell’obbligazione – Risoluzione automatica del contratto – Esclusione – Clausola contrattuale che prevede embarghi e restrizioni al commercio come causa di forza maggiore – Eventi estranei alle parti contraenti e ad esse non imputabili – Misure di embargo adottate in conseguenza dell’illecito internazionale di aggressione commesso dallo Stato iracheno – Non configurabilità come evento estraneo alla parte: *Corte di Cassazione*, 27 maggio 2016 n. 11027 1015
- Obbligazioni non contrattuali* – Azione di risarcimento dei danni derivanti da un sinistro stradale che ha coinvolto una vittima romena e un connazionale residente in Italia – Regolamento (CE) n. 864/2007 – Art. 4 par. 3 – Clausola di eccezione – Sinistro accaduto in Romania, in danno di un cittadino romeno ivi residente, a causa di condotta asseritamente colpevole di altro cittadino romeno – Autore del sinistro residente in Italia, ove l’automobile è immatricolata e ove la polizza è stata stipulata – Insussistenza di un collegamento più stretto con l’Italia – Inapplicabilità – Art. 14 – Scelta del diritto applicabile – Accettazione della trattazione stragiudiziale del sinistro da parte di una filiale italiana

- dell'assicuratore – Possibilità di ricavare da detta accettazione una scelta del diritto italiano – Esclusione – Art. 4 par. 1 – Legge del Paese in cui si è verificato il danno – Legge romana: *Tribunale di Bologna*, 17 marzo 2014 126
- Obbligazioni non contrattuali* – Azione per il risarcimento di danni da avaria di merce – Fatti che hanno dato origine agli asseriti danni anteriori all'11 gennaio 2009 – Regolamento (CE) n. 864/2007 – Artt. 31 e 32 – Applicabilità – Esclusione: *Tribunale di Milano*, 17 aprile 2014 128
- Obbligazioni non contrattuali* – Azione per il risarcimento del danno derivante dalla morte di un congiunto in un incidente stradale promossa dagli eredi, alcuni dei quali cittadini senegalesi, nei confronti di due società assicuratrici italiane – Quantificazione del risarcimento – Genere e contenuto specifico del legame tra la vittima e i congiunti – Rilevanza – Canoni uniformanti applicati in via di prassi – Rilevanza – Valore reale della somma riconosciuta ai danneggiati nel Paese di residenza rispetto all'Italia – Irrilevanza: *Corte di Cassazione*, 7 ottobre 2016 n. 20206 748
- Ordine pubblico* – Sentenza francese di condanna al pagamento di una somma provvisoriamente esecutiva in pendenza di impugnazione – Efficacia in Italia – Principio del *solve et repete* – Incostituzionalità degli oneri previsti dal diritto tributario ai fini dell'esperibilità di un'azione giudiziaria – Irrilevanza – Radiazione dell'impugnazione dal ruolo ai sensi dell'art. 1009-1 ss. cod. proc. civ. fr. – Principi dell'equo processo e dell'effettività della tutela giurisdizionale protetti dagli artt. 6 e 13 CEDU – Compatibilità – Anatocismo riconosciuto nella sentenza francese – Contrarietà all'ordine pubblico – Insussistenza: *Corte di Cassazione*, 24 novembre 2015 n. 23974 395
- Ordine pubblico* – Riconoscimento e trascrizione nei registri dello stato civile di due provvedimenti stranieri di adozione piena a favore di due coniugi dello stesso sesso dei figli biologici l'uno dell'altro – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Artt. 65-67 – Interesse superiore del minore al mantenimento della vita familiare con ambedue le figure genitoriali – Apprezzamento alla luce delle norme e della giurisprudenza in tema di protezione dei diritti umani – Contrarietà all'ordine pubblico – Esclusione: *Corte di Appello di Napoli*, ordinanza 5 aprile 2016 398
- Ordine pubblico* – Riconoscimento di una sentenza romana di divorzio – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 21 par. 1 – Riconoscimento della sentenza in Italia – Art. 22 lett. a – Sentenza recante esclusivamente la dichiarazione dello scioglimento del vincolo matrimoniale, priva di provvedimenti in ordine al mantenimento – Contrasto con l'ordine pubblico – Esclusione: *Tribunale di Belluno*, decreto 28 aprile 2016 113
- Ordine pubblico* – Sentenza albanese di divorzio – Giudizio di revisione delle condizioni di divorzio instaurato in Italia ex art. 9 della l. 1° dicembre 1970 n. 898 – Riconoscimento della sentenza con efficacia limitata al procedimento in atto – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 67 comma 3 e art. 65 – Requisiti – Sentenza priva di disposizioni in merito al mantenimento dei figli – Contrarietà all'ordine pubblico – Esclusione – Assenza di precedente sentenza di separazione – Contrarietà all'ordine pubblico – Esclusione: *Tribunale di Belluno*, decreto 24 maggio 2016 715

- Ordine pubblico* – Sentenza del Principato di Monaco di condanna alla restituzione di un prestito legalmente contratto e poi destinato al gioco d'azzardo – Efficacia in Italia – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 64 lett. g – Repressione del gioco d'azzardo in quanto tale – Esclusione – Controllo statale sul gioco in funzione di contrasto ad infiltrazioni criminali – Contrarietà all'ordine pubblico – Esclusione: *Corte di Cassazione*, 15 giugno 2016 n. 12364 408
- Ordine pubblico* – Nozione – Nucleo essenziale dei valori dell'ordinamento italiano – Matrimonio contratto in via telematica tra una cittadina italiana in Italia alla presenza di testimoni e un cittadino pakistano in Pakistan alla presenza di testimoni e dell'autorità officiante – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 28 – Validità dell'atto – Sua idoneità a rappresentare il consenso matrimoniale dei nubendi – Contrarietà all'ordine pubblico – Esclusione: *Corte di Cassazione*, 25 luglio 2016 n. 15343 732
- Ordine pubblico* – Giudizio di divorzio tra due cittadini albanesi – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 16 – Regolamento (UE) n. 1259/2010 – Art. 5 par. 1 lett. c – Legge dello Stato di comune cittadinanza delle parti al momento dell'accordo – Concorde indicazione delle parti in favore della legge albanese – Art. 12 – Assenza di una precedente sentenza di separazione – Contrarietà all'ordine pubblico – Esclusione: *Tribunale di Belluno*, 27 ottobre 2016 755
- Ordine pubblico* – Sentenza straniera – Efficacia in Italia – Rigetto, da parte del giudice che ha reso la sentenza, di un'istanza istruttoria – Difetto di un'espressa motivazione specificamente riferita al rigetto – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 34 n. 1 – Contrarietà all'ordine pubblico – Esclusione – *Ratio decidendi* della decisione relativa al merito della lite – Implicita ricavabilità da detta *ratio* delle ragioni sottese al rigetto dell'istanza istruttoria, in quanto irrilevante – Compatibilità con l'ordine pubblico: *Corte di Cassazione*, ordinanza 18 gennaio 2017 n. 1239 1041
- Ordine pubblico* – Sentenze rese in Svizzera in relazione alla medesima controversia da collegi giudicanti di composizione parzialmente identica – Convenzione di Lugano del 30 ottobre 2007 – Art. 34 n. 1 – Manifesta contrarietà all'ordine pubblico – Principio di terzietà e imparzialità del giudice – Artt. 111 Cost., 6 CEDU e 47 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea – Non assolutezza del principio nell'ordinamento italiano – Esclusione di tale contrarietà: *Corte di Appello di Trieste*, 6 marzo 2017 771
- Ordine pubblico* – Sentenza statunitense – Condanna di una società italiana, produttrice di caschi, a ristorare una società statunitense, rivenditrice di detti caschi, di quanto corrisposto a un motociclista per i danni da questi subiti in dipendenza di un vizio riferibile a uno dei caschi in questione – Efficacia in Italia – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 64 – Condanna pronunciata sulla base del soddisfacimento di un *potential liability test* – Possibilità concessa al produttore di intervenire nel procedimento tra il rivenditore e il motociclista, quale alternativa all'assunzione dell'onere dell'esborso – Mancata obiezione del produttore di fronte alla comunicazione del rivenditore circa l'esborso al motociclista – Violazione del diritto all'equo processo – Insussistenza – Condanna al risarcimento dei danni – Danni punitivi – Evoluzione della funzione della responsabilità civile nell'ordinamento italiano – Funzione di reintegrazione patrimoniale – Funzione di deterrenza e sanzionatoria – Contrarietà

- all'ordine pubblico – Esclusione, a condizione della predeterminazione normativa delle ipotesi di condanna e della fissazione di limiti quantitativi: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 5 luglio 2017 n. 16601 1049
- Procedimento civile* – Regolamento preventivo di giurisdizione – Cessione di azioni da una società italiana a una società francese – Qualificazione – Sommaria deliberazione della *quaestio iuris* – Esame del solo *petitum* sostanziale, secondo la prospettazione non artificiosa dell'attore – Risoluzione del contratto di cessione per inadempimento delle obbligazioni da esso derivanti e risarcimento del danno cagionato dall'inadempimento – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Azione in materia contrattuale: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 1° aprile 2015 n. 6604 85
- Procedimento civile* – Controversia in materia contrattuale – Ricorso in appello – Art. 342 cod. proc. civ., come modificato dall'art. 54 comma 1 lett. a del d.l. 22 giugno 2012 n. 83, applicabile *ratione temporis* – Motivi di impugnazione – Difetto della giurisdizione italiana – Errata qualificazione del rapporto litigioso – Mancato riferimento al ragionamento seguito dal giudice di prima istanza circa la qualificazione del rapporto e l'individuazione delle obbligazioni delle parti – Mancata censura delle ragioni che hanno condotto il primo giudice a qualificare il contratto come preliminare di vendita – Mera prospettazione, in sede di appello, di una diversa qualificazione – Inammissibilità del ricorso per cassazione: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 27 maggio 2015 n. 10878 87
- Procedimento civile* – Procedimento di opposizione a decreto ingiuntivo emesso su domanda di una società italiana per il pagamento del corrispettivo della vendita e della fornitura di autovetture usate nei confronti di una società tedesca – Pendenza del procedimento – Coincidenza dell'oggetto della domanda di ingiunzione e del giudizio di opposizione – Identità della questione di giurisdizione – Regolamento preventivo di giurisdizione – Ammissibilità – Carattere alternativo del procedimento per ingiunzione rispetto a quello ex art. 1 par. 2 del regolamento (CE) n. 1896/2006: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 15 giugno 2015 n. 12308 378
- Procedimento civile* – Procedimento di opposizione a decreto ingiuntivo – Rilascio del titolo esecutivo europeo per i crediti non contestati – Regolamento (CE) n. 805/2004 – Art. 3 par. 1 – Condizioni – Contestazione del debitore-opponente circa la sussistenza del credito – Insussistenza: *Tribunale di Mantova*, 10 luglio 2015 420
- Procedimento civile* – Notifica di atto giudiziario – Trasferimento all'estero della residenza del destinatario della notifica – Mancanza di annotazione nei registri d'anagrafe – Conoscenza del trasferimento da parte del notificante – Notifica ex art. 143 cod. proc. civ. – Obbligo del notificante di svolgere preventivamente ricerche presso l'ufficio consolare – Omissione della predetta incombenza – Notifica eseguita in un luogo privo di collegamento con il destinatario – Inesistenza – Notifica eseguita in luogo avente collegamento con il destinatario – Mera nullità – Art. 617 cod. proc. civ. – Vizio eccezionale con opposizione agli atti esecutivi – Termine di venti giorni dal primo atto del processo esecutivo del quale si sia avuta legale conoscenza – Mancato rispetto – Inammissibilità dell'opposizione: *Corte di Cassazione*, 31 agosto 2015 n. 17307 781

- Procedimento civile* – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 12 – Procura alle liti rilasciata all'estero – Giudizio che si svolge in Italia – Legge processuale italiana – Applicabilità: *Corte di Cassazione*, 4 novembre 2015 n. 22559 784
- Procedimento civile* – Azione per la risoluzione di un contratto di compravendita di elicotteri promossa nel 1991 dalla società italiana venditrice contro il Governo e il Ministero della difesa iracheni, una banca irachena e una banca italiana – Clausola contenuta nel contratto relativa alla soluzione delle controversie per via conciliativa e arbitrale – Mancato ricorso all'arbitrato irrituale – Natura conciliativa della procedura contemplata – Conseguenze dell'omissione rispetto alla proponibilità della domanda – Irrilevanza ai fini della giurisdizione – Mancata proposizione, da parte dei convenuti costituiti, dell'eccezione di difetto di giurisdizione per arbitrato rituale, egualmente contemplato dalla clausola – Art. 37, secondo comma cod. proc. civ. – Accettazione per fatti concludenti della giurisdizione italiana: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 24 novembre 2015 n. 23893 1001
- Procedimento civile* – Istanza di sospensione del procedimento e/o del provvedimento di riconoscimento e di esecutività di una sentenza francese di condanna al pagamento di una somma, nonché, in via subordinata, per condizionarne l'esecuzione alla costituzione di una garanzia – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 37 par. 1 – Art. 337 cod. proc. civ. – Analogia – Efficacia ordinatoria – Opposizione alla dichiarazione di esecutività – Strumentalità – Revoca della dichiarazione – Riferimento incidentale nella domanda di sospensione del riconoscimento e dell'esecuzione – Insufficienza – Cancellazione dal ruolo dell'impugnazione della sentenza nello Stato di origine – Interesse ad una sollecita definizione del procedimento – Insussistenza – Inammissibilità: *Corte di Cassazione*, 24 novembre 2015 n. 23974 395
- Procedimento civile* – Domanda proposta dal padre di una minore illecitamente trattenuta in Italia dalla madre volta al ritorno della minore in Ungheria – Ricorso per cassazione avverso la decisione di rigetto resa dal tribunale per i minorenni – Convenzione dell'Aja del 25 ottobre 1980 – Art. 13 par. 1 lett. b – Inconvenienti connessi al prospettato rientro – Rilevanza di detti inconvenienti agli effetti del diniego del ritorno – Necessità che gli stessi raggiungano il grado del pericolo fisico o psichico o della effettiva intollerabilità – Giudizio di cassazione – Accertamento riservato all'apprezzamento del giudice di merito – Motivazione immune da vizi logici e giuridici – Censurabilità in sede di legittimità – Inammissibilità – Mancata produzione dei documenti di cui il ricorrente lamenta l'omessa valutazione da parte del giudice di merito, mancata riproduzione (anche solo in modo sintetico) degli stessi, e mancata indicazione degli atti di causa in cui detti documenti sono reperibili – Mancata indicazione delle affermazioni della minore di cui si lamenta l'inadeguata valutazione da parte del giudice di merito – Inammissibilità del ricorso: *Corte di Cassazione*, 8 febbraio 2016 n. 2417 1010
- Procedimento civile* – Istanza ex artt. 317-bis cod. civ. e 710 cod. proc. civ. di modifica di un precedente provvedimento di affidamento di un minore – Ricorso ordinario per cassazione avverso la declinatoria di competenza territoriale da parte della corte di appello – Forma dell'impugnazione – Regolamento necessario di competenza di cui all'art. 42 cod. proc. civ. – Unico mezzo di impugnazione tipico – Conversione del ricorso ordinario per cassa-

- zione in istanza di regolamento di competenza – Necessaria sussistenza dei presupposti e rispetto dei termini prescritti dall'art. 42 cod. proc. civ.: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 18 marzo 2016 n. 5418 105
- Procedimento civile* – Litispendenza internazionale – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 7 – Procedimento di divorzio, con richiesta di provvedimenti sull'affidamento della prole, instaurato in uno Stato extraeuropeo prima della proposizione, in Italia, di un procedimento per l'adozione di provvedimenti limitativi della responsabilità genitoriale – Sospensione necessaria del processo – Esclusione – Questione di giurisdizione: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 18 marzo 2016 n. 5420 713
- Procedimento civile* – Sospensione del procedimento per pregiudizialità – Giudizio di accertamento della contraffazione di un disegno/modello comunitario – Regolamento (CE) n. 6/2002 – Art. 86 par. 3 – Introduzione di un giudizio di nullità della medesima privativa presso l'UAMI – Art. 91 – Condizioni per la prosecuzione del giudizio di contraffazione – Censurabilità in cassazione del provvedimento di sospensione – Limiti – Esclusione – Domanda per l'accertamento in materia di concorrenza sleale fondata sullo stesso disegno/modello – Art. 295 cod. proc. civ. – Carattere necessario della sospensione: *Corte di Cassazione*, ordinanza 14 aprile 2016 n. 7450 109
- Procedimento civile* – Domanda di assegno divorzile avanzata da una cittadina romana residente in Italia nei confronti dell'ex marito, cittadino italo-romeno residente in Italia, a seguito di sentenza romana di divorzio – Controversia con elementi di internazionalità – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 17 – Regolamento (CE) n. 4/2009 – Art. 10 – Obbligo di verifica *ex officio* della giurisdizione – Proponibilità della domanda di assegno divorzile in sede di separato giudizio *ex art.* 9 l. 1° dicembre 1970 n. 898 – Sentenza straniera che pronuncia solo sullo *status* – Legge n. 898/1970 – Art. 5 – Contestualità fra le decisioni sullo *status* e quella sull'assegno – Necessità – Esclusione – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 21 par. 1 – Riconoscimento della sentenza in Italia – Art. 22 lett. a – Sentenza recante esclusivamente la dichiarazione dello scioglimento del vincolo matrimoniale, priva di provvedimenti in ordine al mantenimento – Contrasto con l'ordine pubblico – Esclusione – Preclusione processuale alla proposizione della domanda di assegno divorzile in sede di separato giudizio di revisione-integrazione della sentenza di divorzio – Esclusione: *Tribunale di Belluno*, decreto 28 aprile 2016 113
- Procedimento civile* – Giudizio di revisione delle condizioni di divorzio instaurato in Italia *ex art.* 9 della l. 1° dicembre 1970 n. 898 – Domanda di modifica del contributo al mantenimento dei figli – Proponibilità dinnanzi al giudice italiano successivamente alla pronuncia straniera di scioglimento del matrimonio riguardante unicamente lo *status* – Contestualità della decisione sullo *status* e sull'assegno di mantenimento non imposta dall'art. 5 della legge n. 898/1970 – Conformità della sentenza di divorzio all'ordinamento straniero d'origine, nella specie albanese, che prevede la possibilità di introdurre separatamente le due domande – Preclusione processuale – Esclusione: *Tribunale di Belluno*, decreto 24 maggio 2016 715
- Procedimento civile* – Legge straniera – Interpretazione – Violazione della legge –

- Ricorso per cassazione – Ammissibilità condizionata all'applicazione della legge al rapporto controverso: *Corte di Cassazione*, 15 giugno 2016 n. 12364 408
- Procedimento civile* – Procedimento di merito nel quale sono convenuti soggetti residenti o domiciliati in Italia – Artt. 37 e 41 cod. proc. civ. – Regolamento preventivo di giurisdizione – Natura eccezionale – Organi di uno Stato straniero – Eccezione di immunità dalla giurisdizione – Questione di giurisdizione diversa da quelle rientranti nell'ambito di applicazione delle predette disposizioni – Obbligo di scrutinio da parte del giudice di merito – Possibilità di impugnazione ordinaria – Assenza di *vulnus* al diritto all'equo processo in relazione alla determinabilità della giurisdizione: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 4 luglio 2016 n. 13569 410
- Procedimento civile* – Opposizione a decreto ingiuntivo – Clausola compromissoria a favore di arbitri all'estero inserita nel contratto litigioso – Eccezione di improponibilità del ricorso per decreto ingiuntivo non accompagnata da una specifica ed inequivoca contestazione della giurisdizione del giudice italiano – Regolamento (UE) n. 1215/2012 – Insufficienza di tale eccezione ai fini della contestazione della giurisdizione italiana – Art. 26 – Applicabilità – Proroga tacita – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 30 settembre 2016 n. 19473 746
- Procedimento civile* – Contratto di compravendita internazionale di merci – Azione di risoluzione del contratto promossa dalla società italiana acquirente nei confronti di una società sudafricana venditrice – Deduzione di parte dell'erronea individuazione delle regole di diritto applicabili al contratto – Natura di eccezione – Esclusione – Inapplicabilità delle preclusioni associate all'omessa proposizione di eccezioni – Ricorso in cassazione per violazione di legge – Ammissibilità – Accertamento del diritto straniero – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 14 – *Iura novit curia* – Obbligo del giudice di determinare d'ufficio il contenuto della normativa straniera richiamata: *Corte di Cassazione*, 29 dicembre 2016 n. 27365 1031
- Procedimento civile* – Controversia relativa all'affidamento di un minore – Individuazione della sua residenza abituale – Minore residente in Italia all'epoca dell'introduzione di un diverso giudizio di merito – Decisione, divenuta definitiva, che constatava la residenza in Italia dell'intero nucleo familiare – Artt. 5 cod. proc. civ. e 8 della l. 31 maggio 1995 n. 218 – Preclusione del riesame dello stesso punto di diritto accertato e risolto dal primo giudizio – Successivo giudizio con finalità diverse dallo scopo e dal *petitum* del primo – Irrilevanza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 19 gennaio 2017 n. 1310 1043
- Procedimento civile* – Matrimonio tra persone dello stesso sesso contratto all'estero tra una cittadina francese e una cittadina italo-francese – Decisione della corte di appello favorevole alla trascrizione nei registri dello stato civile – Ricorso per cassazione contro la decisione da parte del Sindaco del Comune interessato – Notifica del decreto impugnato senza deposito della relativa copia – Art. 369 comma 2 cod. proc. civ. – Improcedibilità del ricorso: *Corte di Cassazione*, 31 gennaio 2017 n. 2487 125
- Protezione dei minori* – Giudizio di divorzio tra due cittadini albanesi – Domande relative all'affidamento della prole minore e al diritto di visita – Legge regola-

- trice – Convenzione dell’Aja del 19 ottobre 1996 – Artt. 16 e 17 – Legge regolatrice della responsabilità genitoriale – Residenza abituale delle minori in Italia – Legge italiana – Applicabilità – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 36-*bis* – Norme italiane ivi indicate come di applicazione necessaria – Prevalenza – Applicabilità: *Tribunale di Belluno*, 27 ottobre 2016 755
- Rapporti tra genitori e figli* – Controversia in materia di separazione personale tra una cittadina marocchina e un cittadino ghanese – Affidamento della figlia minore – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 36-*bis* – Applicabilità delle norme italiane sulla responsabilità genitoriale nonostante il richiamo di altra legge: *Tribunale di Treviso*, 4 novembre 2015 391
- Rapporti tra genitori e figli* – Causa di divorzio tra due cittadini cinesi – Domanda concernente la disciplina dei rapporti economici e personali tra i genitori e il figlio minore della coppia, cittadino cinese residente in Cina – Legge applicabile ai rapporti personali e patrimoniali tra genitori e figlio – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 36 – Legge dello Stato di cittadinanza del figlio – Legge cinese – Art. 36-*bis* – Norme italiane che stabiliscono il dovere di entrambi i genitori di provvedere al mantenimento del figlio (art. 337-*ter* cod. civ.) e che attribuiscono al giudice il potere di adottare provvedimenti limitativi o ablativi della responsabilità genitoriale in presenza di condotte pregiudizievoli al figlio – Nome di applicazione necessaria – Prevalenza sulla legge straniera richiamata: *Tribunale di Mantova*, 24 febbraio 2016 101
- Rapporti tra genitori e figli* – Giudizio di divorzio tra due cittadini albanesi – Domande relative all’affidamento delle due figlie minori della coppia – Convenzione dell’Aja del 19 ottobre 1996 – Artt. 16 e 17 – Legge regolatrice della responsabilità genitoriale – Residenza abituale delle minori in Italia – Legge italiana – Applicabilità – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 36-*bis* – Norme italiane ivi indicate come di applicazione necessaria – Prevalenza – Legge italiana – Applicabilità: *Tribunale di Belluno*, 27 ottobre 2016 755
- Regolamento (CE) n. 1346/2000* – Art. 42 par. 2 – Regime linguistico degli atti di insinuazione al passivo – Procedura di insolvenza priva di elementi di internazionalità, che interessi tuttavia alcuni creditori aventi domicilio, residenza o sede all’estero – Inapplicabilità: *Tribunale di Milano*, 18 giugno 2015 133
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Artt. 11 par. 2 e 9 par. 1 lett. *b* – Azione di risarcimento dei danni subiti da un minore in occasione di un sinistro stradale avvenuto in Romania – Criterio del luogo del domicilio dell’assicuratore – Criterio del luogo del domicilio dell’assicurato – Alternatività: *Tribunale di Bologna*, 17 marzo 2014 126
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 71 – Azione, in via di surroga, di una compagnia assicuratrice nei confronti di una società tedesca per il risarcimento dei danni da avaria di merce oggetto di trasporto internazionale su strada dalla Germania all’Italia – Responsabilità contrattuale – Convenzione di Ginevra del 19 maggio 1956 (CMR) – Rapporti con le convenzioni in «materie particolari» – Prevalenza della convenzione – Art. 31 della convenzione – Titoli di giurisdizione – Giudice di un Paese contraente scelto dalle parti – Clausola di proroga della giurisdizione a favore del giudice tedesco contenuta nella lettera di vettura – Conformità con l’art. 23 par. 1 del regolamento – Responsabilità

- extracontrattuale – Art. 5 n. 3 del regolamento – Luogo dell’evento dannoso – Mancate allegazioni dell’attore circa tale luogo – Inapplicabilità: *Tribunale di Milano*, 17 aprile 2014 128
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 38 ss. – Riconoscimento ed esecuzione delle decisioni – Sentenza tedesca emessa nel 1999 – Applicabilità – Impugnazione del decreto con il quale è stata dichiarata l’esecutività della sentenza in Italia – Termine di un mese dalla notificazione o comunicazione dell’atto – Tardività dell’impugnazione – Inammissibilità – Adozione del decreto di esecutività *inaudita altera parte* – Previsione nel regolamento di un procedimento a contraddittorio eventuale e differito di tipo monitorio: *Corte di Cassazione*, 30 giugno 2014 n. 14791 131
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 5 n. 1 – Cessione di azioni da una società italiana a una società francese – Qualificazione – Regolamento preventivo di giurisdizione – Sommatoria delibazione della *quaestio iuris* – Esame del solo *petitum* sostanziale, secondo la prospettazione non artificiosa dell’attore – Risoluzione del contratto di cessione per inadempimento delle obbligazioni da esso derivanti e risarcimento del danno cagionato dall’inadempimento – Azione in materia contrattuale – Applicabilità: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 1° aprile 2015 n. 6604 85
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 15 par. 1 lett. *c* – Azione promossa da una correntista italiana nei confronti di una banca italiana, presso la cui succursale lussemburghese l’attrice aveva instaurato un rapporto di conto corrente la cui provvista era stata utilizzata per l’acquisto di obbligazioni della Repubblica argentina – Clausola di proroga della giurisdizione inserita nel contratto di deposito stipulato con la banca italiana – Succursale lussemburghese priva di una propria struttura e autonomia gestionale – Direttiva 77/780/CEE del 12 dicembre 1977 e art. 1 lett. *e* del d.lgs. 1° settembre 1993 n. 385 – Attività della succursale imputabile alla banca convenuta – Estraneità dell’attività della convenuta allo Stato italiano – Esclusione – Prevalenza del foro del consumatore: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 18 maggio 2015 n. 10088 376
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 5 n. 1 lett. *b*, primo trattino – Contratto dal quale derivano l’obbligo di stipulare un atto scritto, munito di autenticazione notarile della sottoscrizione e trascritto negli appositi registri, e quello di versare il saldo del corrispettivo nel momento e nel luogo di tale stipulazione – Inapplicabilità – Art. 5 n. 1 lett. *a* – Azione di pagamento del doppio della caparra confirmatoria – Luogo di esecuzione dell’obbligazione dedotta in giudizio – Individuazione di detto luogo in base alla legge che disciplina il contratto secondo le norme di conflitto del giudice adito – Luogo situato in Italia – Applicabilità: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 27 maggio 2015 n. 10878 87
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 23 – Azione promossa da una società italiana, nei confronti di una società tedesca, per il pagamento del corrispettivo della vendita e della fornitura di autovetture usate – Clausola di proroga della giurisdizione italiana contenuta in entrambi i contratti tra le parti – Successivo accordo verbale modificativo – Allegazione – Requisito della forma scritta stabilito nel primo contratto per le modifiche successive – Inefficacia dell’allegato accordo modificativo – Art. 24 – Accettazione della giurisdizione di una

- diversa corte – Esclusione: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 15 giugno 2015 n. 12308 378
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 5 n. 1 lett. *b*, secondo trattino – Azione per il pagamento del corrispettivo dovuto in forza di un contratto di prestazione di servizi – Servizi da fornirsi in Italia – Applicabilità: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 12 ottobre 2015 n. 20412 783
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Azione per il pagamento del prezzo dovuto in forza di un contratto di compravendita di beni – Art. 23 – Mancato accordo di proroga – Inapplicabilità – Art. 24 – Difetto di giurisdizione eccetto nella prima difesa utile – Inapplicabilità – Art. 5 n. 1 lett. *b*, primo trattino – Beni da consegnarsi in Francia – Applicabilità: *Corte di Appello di Bologna*, ordinanza 12 novembre 2015 789
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 37 par. 1 – Sentenza francese di condanna al pagamento di una somma provvisoriamente esecutiva in pendenza di impugnazione – Istanza di sospensione del procedimento e/o del provvedimento di riconoscimento e di esecutività, nonché, in via subordinata, per condizionarne l'esecuzione alla costituzione di una garanzia – Art. 337 cod. proc. civ. – Analogia – Efficacia ordinatoria – Sospensione del riconoscimento e dell'esecuzione – Opposizione alla dichiarazione di esecutività – Strumentalità – Revoca della dichiarazione – Riferimento incidentale nella domanda di sospensione del riconoscimento e dell'esecuzione – Insufficienza – Cancellazione dal ruolo dell'impugnazione della sentenza nello Stato di origine – Interesse ad una sollecita definizione del procedimento – Insussistenza – Art. 34 n. 1 – Principio del *solve et repete* – Incostituzionalità degli oneri previsti dal diritto tributario ai fini dell'esperibilità di un'azione giudiziaria – Irrilevanza – Radiazione dell'impugnazione dal ruolo ai sensi dell'art. 1009-1 ss. cod. proc. civ. fr. – Principi dell'equo processo e dell'effettività della tutela giurisdizionale protetti dagli artt. 6 e 13 CEDU – Compatibilità – Anatocismo riconosciuto nella sentenza francese – Contrarietà all'ordine pubblico – Insussistenza: *Corte di Cassazione*, 24 novembre 2015 n. 23974 395
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 5 n. 1 lett. *b*, primo trattino – Contratti di fornitura internazionale di beni conclusi tra un acquirente italiano e un venditore francese – Azione volta ad accertare l'insussistenza del vincolo contrattuale o, in subordine, la nullità, l'inesistenza, l'annullabilità, l'inefficacia di tali contratti – Luogo di consegna dei beni – Luogo di consegna convenzionalmente identificato dalle parti in Francia: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 27 novembre 2015 n. 24244 91
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 24 – Domanda intesa a far valere il regime di comunione relativo a un marchio italiano proposta dai contitolari pretermessi dall'omonimo marchio comunitario registrato a nome di uno solo dei comunisti – Regolamento (CE) n. 207/2009 del 26 febbraio 2009 sul marchio comunitario – Art. 106 (già art. 102 del regolamento (CE) n. 40/1994 del 20 dicembre 1993) – Richiamo al regolamento (CE) n. 44/2001 – Questione di giurisdizione in relazione alle azioni di cui agli artt. 55 e 92 del regolamento (CE) n. 40/1994 del 20 dicembre 1993 (artt. 56 e 96 del regolamento (CE) n. 207/2009) – Prima contestazione della giurisdizione in appello – Necessità della contestazione della giurisdizione nel primo atto difensivo – Accettazione

- della giurisdizione del giudice italiano: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 4 luglio 2016 n. 13570 726
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 23 – Azione per il risarcimento del danno per il furto della merce, avvenuto durante il trasporto intermodale della medesima dal Nicaragua all'Italia, intentata dalla società italiana acquirente nei confronti della società svizzera vettore della merce – Clausola di proroga attributiva di giurisdizione esclusiva alla High Court of Justice di Londra inserita nelle condizioni generali apposte sul retro della polizza sottoscritta dal solo vettore – Clausola stipulata nel commercio internazionale, in una forma ammessa da un uso che le parti conoscevano o avrebbero dovuto conoscere e che, in tale campo, è ampiamente riconosciuto e regolarmente rispettato dalle parti di contratti dello stesso tipo nel ramo commerciale considerato – Validità della clausola: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 7 settembre 2016 n. 17675 739
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 22 n. 1 – Azione concernente l'accertamento negativo della validità di un *trust* su un appartamento situato a Londra, nonché la declaratoria della nullità o inesistenza di qualsiasi altro atto, negozio o titolo relativo al medesimo immobile – Azioni volte ad accertare la qualità di detentore a titolo di *trustee* di un bene immobile – Oggetto materiale della pretesa – Irrilevanza – *Petitum* sostanziale – Invalidità del negozio (avente ad oggetto un diritto reale su bene immobile) – Rilevanza – Criterio del *forum rei sitae* – Inapplicabilità – Separazione delle due domande erroneamente disposta dalla Corte di Appello sul presupposto del difetto di giurisdizione *ex art. 22 n. 1* quanto alla seconda – Art. 27 – Irrilevanza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 30 settembre 2016 n. 19471 744
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 34 n. 1 – Decisione straniera – Opposizione alla dichiarazione di esecutività – Condizioni ostative del riconoscimento – Incompatibilità con l'ordine pubblico dello Stato membro richiesto – Natura eccezionale del diniego di efficacia – Necessità che la violazione abbia carattere manifesto e riguardi principi fondamentali – Rigetto, da parte del giudice che ha reso la decisione, di un'istanza istruttoria – Difetto di motivazione espressa, specificamente relativa a tale rigetto – Contrarietà all'ordine pubblico – Esclusione – Decisione nel merito – *Ratio decidendi* della decisione relativa al merito della lite – Ricavabilità da detta *ratio* delle ragioni sottese al rigetto dell'istanza istruttoria, in quanto irrilevante – Compatibilità con l'ordine pubblico: *Corte di Cassazione*, ordinanza 18 gennaio 2017 n. 1239 1041
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 5 n. 3 – Azione di responsabilità precontrattuale per violazione dei doveri di informazione in relazione a contratti di *interest rate swap* promossa dalla Regione Lazio nei confronti di più istituti di credito, aventi sede rispettivamente in Italia e negli Stati Uniti d'America – Applicabilità: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 19 gennaio 2017 n. 1311 1047
- Regolamento (CE) n. 2201/2003* – Art. 3 – Controversia relativa allo scioglimento del matrimonio tra un cittadino italiano e una cittadina algerina entrambi residenti in Italia – Applicabilità: *Tribunale di Treviso*, 1° luglio 2015 136
- Regolamento (CE) n. 2201/2003* – Controversia in materia di separazione personale tra una cittadina marocchina e un cittadino ghanese – Art. 3 lett. a – Ultima

- residenza abituale dei coniugi – Applicabilità: *Tribunale di Treviso*, 4 novembre 2015 391
- Regolamento (CE) n. 2201/2003* – Art. 20 – Domanda di provvedimenti indicati come provvisori e urgenti a tutela della salute di una bambina, cittadina italiana e olandese, che si trova in Italia con la madre – Trasferimento della minore in Italia in forza di autorizzazione concessa dal giudice olandese competente in materia di responsabilità genitoriale – Riqualficazione della richiesta come richiesta volta, in sostanza, alla modifica delle modalità di esercizio del diritto di visita del genitore non convivente, a suo tempo stabilite dal giudice olandese – Effetti non temporanei e non circoscritti in caso di eventuale accoglimento della richiesta – Carezza dei presupposti della provvisoria e urgenza della misura richiesta – Inapplicabilità dell'art. 20: *Tribunale di Cagliari*, decreto 12 dicembre 2015 1064
- Regolamento (CE) n. 2201/2003* – Riconoscimento di una sentenza ceca di divorzio – Decisione limitata al mutamento dello *status* dei coniugi – Assenza di statuizioni sulle condizioni economiche – Domanda di assegno divorzile proposta in Italia – Ammissibilità: *Corte di Cassazione*, 1° febbraio 2016 n. 1863 94
- Regolamento (CE) n. 2201/2003* – Art. 8 – Domanda sull'affidamento e il mantenimento dei figli, proposta nell'ambito della causa per la separazione giudiziale dei genitori cittadini italiani residenti nel Regno Unito – Residenza abituale dei minori a Londra – Applicabilità – Esclusione: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 5 febbraio 2016 n. 2276 97
- Regolamento (CE) n. 2201/2003* – Art. 11 – Domanda proposta dal padre di una minore illecitamente trattenuta in Italia dalla madre, volta al ritorno della minore in Ungheria – Valutazione da parte del giudice di merito degli inconvenienti connessi al prospettato ritorno – Concreto e grave pericolo per l'incolumità psichica della minore derivante dal rientro nel contesto di vita paterno – Sussistenza – Affermazione del padre secondo cui gli interessi della minore, in caso di ritorno in Ungheria, verrebbero tutelati più intensamente – Mancanza di prove – Rigetto della domanda: *Corte di Cassazione*, 8 febbraio 2016 n. 2417 1010
- Regolamento (CE) n. 2201/2003* – Domanda concernente la disciplina dei rapporti economici e personali tra i genitori e il figlio minore proposta nell'ambito di una causa di divorzio tra due cittadini cinesi – Cittadinanza cinese del minore – Inapplicabilità del regolamento: *Tribunale di Mantova*, 24 febbraio 2016 101
- Regolamento (CE) n. 2201/2003* – Domanda di assegno divorzile avanzata da una cittadina romana residente in Italia nei confronti dell'ex marito, cittadino italo-romeno residente in Italia, a seguito di sentenza romana di divorzio – Controversia con elementi di internazionalità – Art. 17 – Obbligo di verifica *ex officio* della giurisdizione – Art. 21 par. 1 – Riconoscimento della sentenza in Italia – Art. 22 lett. a – Sentenza recante esclusivamente la dichiarazione dello scioglimento del vincolo matrimoniale, priva di provvedimenti in ordine al mantenimento – Contrasto con l'ordine pubblico – Esclusione – Preclusione processuale alla proposizione della domanda di assegno divorzile in sede di separato giudizio di revisione-integrazione della sentenza di divorzio – Esclu-

| | |
|---|-----|
| sione – Giurisdizione – Inapplicabilità del regolamento: <i>Tribunale di Belluno</i> , decreto 28 aprile 2016 | 113 |
| <i>Regolamento (CE) n. 2201/2003</i> – Art. 17 – Giudizio di divorzio tra due cittadini albanesi – Obbligo di verifica <i>ex officio</i> della competenza giurisdizionale – Art. 3 par. 1 lett. <i>a</i> , quarto trattino – Domanda sullo stato – Ricorso congiunto – Residenza abituale di entrambi i coniugi in Italia alla data di proposizione della domanda – Art. 8 – Domande relative all'affidamento della prole minore e al diritto di visita – Residenza abituale delle minori – Art. 12 par. 1 – Ulteriore titolo di giurisdizione – Ricorso per divorzio congiunto presentato dai coniugi dinnanzi al giudice italiano – Proroga della giurisdizione per connessione con la domanda di divorzio: <i>Tribunale di Belluno</i> , 27 ottobre 2016 | 755 |
| <i>Regolamento (CE) n. 805/2004</i> – Art. 3 par. 1 – Procedimento di opposizione a decreto ingiuntivo – Condizioni per il rilascio del titolo esecutivo europeo per i crediti non contestati – Contestazione da parte del debitore-opponente circa la sussistenza del credito – Insussistenza: <i>Tribunale di Mantova</i> , 10 luglio 2015 | 420 |
| <i>Regolamento (CE) n. 1896/2006</i> – Art. 1 par. 2 – Procedimento di opposizione a decreto ingiuntivo emesso su domanda di una società italiana, nei confronti di una società tedesca, per il pagamento del corrispettivo della vendita e della fornitura di autovetture usate – Carattere alternativo rispetto al procedimento previsto dal regolamento: <i>Corte di Cassazione (s.u.)</i> , ordinanza 15 giugno 2015 n. 12308 | 378 |
| <i>Regolamento (CE) n. 864/2007</i> – Art. 4 par. 1 – Azione di risarcimento dei danni subiti in occasione di un sinistro stradale avvenuto il 21 luglio 2009 in Romania tra la vittima romena e un connazionale residente in Italia – Legge del Paese in cui si è verificato il danno – Art. 4 par. 3 – Clausola di eccezione – Sinistro accaduto in Romania, in danno di un cittadino romeno ivi residente, a causa di condotta asseritamente colpevole di altro cittadino romeno – Autore del sinistro residente in Italia, ove l'automobile è immatricolata e ove la polizza è stata stipulata – Insussistenza di un collegamento più stretto con l'Italia – Inapplicabilità – Art. 14 – Scelta del diritto applicabile – Accettazione della trattazione stragiudiziale del sinistro da parte di una filiale italiana dell'assicuratore – Possibilità di ricavare da detta accettazione una scelta del diritto italiano – Esclusione: <i>Tribunale di Bologna</i> , 17 marzo 2014 | 126 |
| <i>Regolamento (CE) n. 864/2007</i> – Artt. 31 e 32 – Azione, in via di surroga, di una compagnia assicuratrice nei confronti di una società tedesca per il risarcimento dei danni da avaria di merce oggetto di trasporto internazionale su strada dalla Germania all'Italia – Fatti che hanno dato origine agli asseriti danni avvenuti anteriormente all'11 gennaio 2009 – Applicabilità – Esclusione: <i>Tribunale di Milano</i> , 17 aprile 2014 | 128 |
| <i>Regolamento (CE) n. 4/2009</i> – Controversia in materia di separazione personale tra una cittadina marocchina e un cittadino ghanese – Domanda di mantenimento della figlia minore residente in Italia – Art. 3 lett. <i>a</i> – Applicabilità: <i>Tribunale di Treviso</i> , 4 novembre 2015 | 391 |
| <i>Regolamento (CE) n. 4/2009</i> – Art. 3 lett. <i>c</i> – Domanda sull'affidamento e il | |

- mantenimento dei figli, proposta nell'ambito di una causa per la separazione giudiziale dei genitori cittadini italiani residenti nel Regno Unito – Accessorietà della domanda alimentare rispetto alla domanda sullo *status* dei coniugi – Esclusione – Art. 3 lett. *d* – Accessorietà della domanda alimentare in favore dei figli alla sola domanda sulla responsabilità genitoriale: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 5 febbraio 2016 n. 2276 97
- Regolamento (CE) n. 4/2009* – Art. 10 – Domanda di assegno divorzile avanzata da una cittadina romena residente in Italia nei confronti dell'ex marito, cittadino italo-romeno residente in Italia, a seguito di sentenza romena di divorzio – Controversia con elementi di internazionalità – Obbligo di verifica *ex officio* della giurisdizione – Prevalenza del regolamento sull'art. 31 della l. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 3 lett. *a e b* – Residenza comune dei coniugi in Italia – Art. 5 – Convenuto non costituito, ma comparso in udienza senza sollevare l'eccezione di difetto di giurisdizione – Proroga tacita della giurisdizione italiana – Coincidenza dei titoli di giurisdizione previsti dagli artt. 3 lett. *a e b* e 5 – Legge applicabile – Art. 15 – Rinvio al protocollo dell'Aja del 23 novembre 2007: *Tribunale di Belluno*, decreto 28 aprile 2016 113
- Regolamento (CE) n. 4/2009* – Applicabilità – Art. 3 lett. *b* – Giudizio di revisione delle condizioni di divorzio instaurato in Italia *ex art.* 9 della l. 1° dicembre 1970 n. 898 – Domanda di modifica del contributo al mantenimento del primo figlio minore della coppia, nella misura fissata dalla sentenza straniera di divorzio, e di corresponsione di un ulteriore contributo di mantenimento a favore del secondo figlio della coppia, nato successivamente allo scioglimento del matrimonio – Art. 3 lett. *b* – Residenza della ricorrente e dei figli situata in Italia – Art. 5 – Ulteriore titolo di giurisdizione – Assenza di contestazioni sulla giurisdizione da parte del convenuto costituito in giudizio – Proroga della giurisdizione – Legge applicabile – Art. 15 – Rinvio al protocollo dell'Aja del 23 novembre 2007 – Applicabilità: *Tribunale di Belluno*, decreto 24 maggio 2016 715
- Regolamento (CE) n. 4/2009* – Art. 10 – Obbligo di verifica *ex officio* della competenza giurisdizionale – Giudizio di divorzio tra due cittadini albanesi – Domanda di mantenimento in favore delle due figlie minori della coppia – Nozione autonoma di obbligazione alimentare – Applicabilità del regolamento – Art. 3 lett. *a e b* – Residenza abituale di entrambi i coniugi – Art. 3 lett. *c e d* – Domanda alimentare accessoria alla domanda sullo stato di competenza del giudice investito della domanda di divorzio in base al regolamento (CE) n. 2201/2003 – Ulteriore titolo di giurisdizione – Art. 15 – Rinvio al protocollo dell'Aja del 23 novembre 2007 – Art. 3 del protocollo – Residenza abituale delle figlie minori della coppia, creditrici alimentari, in Italia – Legge italiana – Applicabilità – Art. 4 par. 3 del protocollo – Deroga alla legge dello Stato di residenza abituale del creditore alimentare determinata ai sensi dell'art. 3 del protocollo – Esclusione: *Tribunale di Belluno*, 27 ottobre 2016 755
- Regolamento (UE) n. 1259/2010* – Art. 18 – Controversia relativa allo scioglimento del matrimonio tra un cittadino italiano ed una cittadina algerina entrambi residenti in Italia – Procedimento avviato anteriormente al 21 giugno 2012 – Inapplicabilità: *Tribunale di Treviso*, 1° luglio 2015 136
- Regolamento (UE) n. 1259/2010* – Controversia in materia di separazione personale

- tra una cittadina marocchina e un cittadino ghanese – Legge applicabile – Irreperibilità del marito da oltre tre anni al momento della domanda giudiziale – Art. 8 lett. *d* – Legge dello Stato in cui è adita l'autorità giurisdizionale – Applicabilità: *Tribunale di Treviso*, 4 novembre 2015 391
- Regolamento (UE) n. 1259/2010* – Considerando n. 12 e art. 4 – Causa di divorzio tra due cittadini cinesi – Carattere universale del regolamento – Art. 8 lett. *a* – Legge dello Stato di residenza abituale dei coniugi al momento della domanda – Applicabilità: *Tribunale di Mantova*, 24 febbraio 2016 101
- Regolamento (UE) n. 1259/2010* – Art. 5 par. 1 lett. *c* – Giudizio di divorzio tra due cittadini albanesi – Concorde indicazione delle parti in favore della legge albanese che prevede il divorzio su accordo dei coniugi – Legge dello Stato di comune cittadinanza delle parti al momento dell'accordo – Scelta valida – Comune convinzione dell'applicabilità dell'art. 31 comma 1 della l. 31 maggio 1995 n. 218 – Irrilevanza dei motivi della scelta – Art. 7 par. 1 e 2 – Forma dell'accordo – Manifestazione della volontà dei coniugi contenuta nel ricorso congiunto – Osservanza dei requisiti minimi prescritti dal regolamento – Mancata previsione di ulteriori requisiti formali da parte del Paese di residenza abituale comune al momento dell'accordo (Italia) – Validità formale dell'accordo – Art. 5 par. 3 – Accordo manifestato nel ricorso introduttivo – Osservanza del limite temporale fissato dal regolamento – Legge albanese – Applicabilità – Art. 12 – Assenza di una precedente sentenza di separazione – Superfluità secondo la legge straniera applicabile al divorzio – Contrarietà all'ordine pubblico – Esclusione: *Tribunale di Belluno*, 27 ottobre 2016 755
- Regolamento (UE) n. 1215/2012* – Art 4 par. 1 – Domanda di accertamento della violazione del diritto d'autore e di utilizzazione di un'opera e di risarcimento dei danni cagionati dalla pubblicazione di un libro riprodotto e contenuti della tesi di dottorato dell'attore, nonché domanda di inibitoria alla diffusione, riproduzione e utilizzazione dell'opera – Convenuti domiciliati in Spagna – Art. 7 n. 2 – Luogo dell'evento generatore del danno – Editore stabilito in Spagna – Luogo di concretizzazione del danno – Prova o allegazione che l'opera abusivamente riprodotta dal convenuto sia stata commercializzata, diffusa o resa accessibile in Italia – Assenza – Volume in lingua spagnola, pubblicato e distribuito esclusivamente in Spagna – Applicabilità: *Tribunale di Bologna, sez. imprese*, 10 giugno 2016 404
- Regolamento (UE) n. 1215/2012* – Art. 26 – Proroga tacita – Opposizione a decreto ingiuntivo – Clausola compromissoria a favore di arbitri all'estero inserita nel contratto litigioso – Eccezione di improponibilità del ricorso per decreto ingiuntivo non accompagnata da una specifica e inequivoca contestazione della giurisdizione del giudice italiano – Applicabilità: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 30 settembre 2016 n. 19473 746
- Regolamento (UE) n. 1215/2012* – Azione di responsabilità precontrattuale per violazione dei doveri di informazione in relazione a contratti di *interest rate swap* promossa dalla Regione Lazio nei confronti di più istituti di credito, aventi sede rispettivamente in Italia e negli Stati Uniti d'America – Competenza giurisdizionale – Azione proposta prima del 10 gennaio 2015 – Inapplicabilità *ratione temporis*: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 19 gennaio 2017 n. 1311 1047

- Sentenze ed atti stranieri* – Efficacia in Italia – Sentenza tedesca emessa nel 1999 – Applicabilità *ratione temporis* del regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 38 ss. – Decreto di esecutività in Italia adottato *inaudita altera parte* – Previsione nel regolamento di un procedimento a contraddittorio eventuale e differito di tipo monitorio – Impugnazione del decreto – Termine di un mese dalla notificazione o comunicazione dell'atto – Tardività dell'impugnazione – Ricorso per cassazione – Inammissibilità: *Corte di Cassazione*, 30 giugno 2014 n. 14791 131
- Sentenze e atti stranieri* – Pronunce della Corte europea dei diritti umani – Inclusione tra i titoli per l'esecuzione dei quali può essere proposta, ai sensi dell'art. 112 cod. proc. amm. l'azione di ottemperanza – Interpretazione estensiva della norma – Sentenze di giudici internazionali – Esclusione – L. 31 maggio 1995 n. 218 (art. 2) e convenzioni internazionali in vigore per l'Italia – Applicabilità: *Consiglio di Stato*, 11 giugno 2015 n. 2866 418
- Sentenze ed atti stranieri* – Efficacia in Italia – Sentenza statunitense di condanna in contumacia della Repubblica islamica dell'Iran al risarcimento dei danni, anche punitivi, subiti dagli eredi di una cittadina americana, morta a seguito di un attentato terroristico compiuto nella Striscia di Gaza, del quale lo Stato straniero sia stato ritenuto responsabile – Norma internazionale consuetudinaria sull'immunità degli Stati dalla giurisdizione – Parte in cui estende tale immunità alle azioni di danni provocati da atti qualificati come «crimini di guerra» e «crimini contro l'umanità» – Art. 10 comma 1 Cost. – Sentenza della Corte Costituzionale n. 238/2014 – Comportamenti lesivi dei diritti della persona – Estraneità alla potestà di governo – Conformazione dell'ordinamento italiano a detta norma internazionale – Esclusione – Riconoscimento della sentenza – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 64 comma 1 lett. a – Principi italiani sulla competenza giurisdizionale – Convenzione di Bruxelles del 27 settembre 1968 – Inapplicabilità – Art. 3 comma 2, secondo periodo della legge – Criteri stabiliti per la competenza per territorio – Artt. 18 e 19 cod. proc. civ. – Carattere residuale del foro dell'attore – Stato straniero convenuto – Necessità della presenza nel foro di un rappresentante autorizzato a stare in giudizio – Art. 20 cod. proc. civ. – Luogo in cui si è verificato il fatto produttivo di danno – Non coincidenza tra il luogo in cui si è verificato l'evento dannoso e il luogo in cui è stato posto in essere il comportamento illecito – Rilevanza del luogo in cui il fatto causale ha prodotto direttamente i suoi effetti nei confronti della vittima immediata – Luogo in cui sono stati percepiti dalle vittime ulteriori gli effetti lesivi della condotta antiggiuridica – Irrilevanza – Mancato esercizio dell'azione penale nel foro – Impossibilità di invocare i predetti criteri – Giudice non competente secondo i principi propri dell'ordinamento italiano – Riconoscimento della sentenza – Esclusione: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 28 ottobre 2015 n. 21946 382
- Sentenze e atti stranieri* – Efficacia in Italia – Sentenza francese di condanna al pagamento di una somma provvisoriamente esecutiva in pendenza di impugnazione – Istanza di sospensione del procedimento e/o del provvedimento di riconoscimento e di esecutività, nonché, in via subordinata, per condizionarne l'esecuzione alla costituzione di una garanzia – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 37 par. 1 – Art. 337 cod. proc. civ. – Analogia – Efficacia ordinatoria – Opposizione alla dichiarazione di esecutività – Strumentalità – Revoca della dichiarazione – Riferimento incidentale nella domanda di sospensione del riconoscimento e dell'esecuzione – Insufficienza – Cancellazione dal ruolo

- dell'impugnazione della sentenza nello Stato di origine – Interesse ad una sollecita definizione del procedimento – Insussistenza – Inammissibilità dell'istanza: *Corte di Cassazione*, 24 novembre 2015 n. 23974 395
- Sentenze ed atti stranieri* – Efficacia in Italia – Sentenza ceca di divorzio – Mera dichiarazione dello scioglimento del vincolo, senza statuizioni sulle condizioni economiche – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Riconoscimento automatico – Ricezione nell'ordinamento italiano del contenuto originario della decisione straniera, limitatamente allo scioglimento del vincolo – Regolamentazione dei diritti e dei doveri conseguenti al mutamento dello *status* contestuale alla pronuncia sullo *status* – Necessità – Esclusione – Proposizione di una successiva domanda di assegno divorzile in Italia – L. 1° dicembre 1970 n. 898 – Art. 5 – Ammissibilità: *Corte di Cassazione*, 1° febbraio 2016 n. 1863 94
- Sentenze ed atti stranieri* – Efficacia in Italia – Provvedimenti stranieri di adozione piena a favore di due coniugi dello stesso sesso dei figli biologici l'uno dell'altro – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Artt. 65-67 – Riconoscimento di un provvedimento straniero di adozione – Interesse superiore del minore al mantenimento della vita familiare con ambedue le figure genitoriali – Accertamento – Sussistenza – Contrarietà all'ordine pubblico – Esclusione: *Corte di Appello di Napoli*, ordinanza 5 aprile 2016 398
- Sentenze ed atti stranieri* – Efficacia in Italia – Domanda di assegno divorzile avanzata da una cittadina romena residente in Italia nei confronti dell'ex-marito, cittadino italo-romeno residente in Italia, a seguito di sentenza romena di divorzio – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 21 par. 1 – Riconoscimento della sentenza in Italia – Art. 22 lett. a – Sentenza recante esclusivamente la dichiarazione dello scioglimento del vincolo matrimoniale, priva di provvedimenti in ordine al mantenimento – Contrasto con l'ordine pubblico – Esclusione: *Tribunale di Belluno*, decreto 28 aprile 2016 113
- Sentenze ed atti stranieri* – Efficacia in Italia – Sentenza albanese di divorzio – Giudizio di revisione delle condizioni di divorzio instaurato in Italia *ex art.* 9 della l. 1° dicembre 1970 n. 898 – Domanda di modifica del contributo al mantenimento del primo figlio minore della coppia, nella misura fissata dalla sentenza straniera di divorzio, e di corresponsione di un ulteriore contributo di mantenimento a favore del secondo figlio della coppia, nato successivamente allo scioglimento del matrimonio – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 67 comma 3 e art. 65 – Obbligo di verifica dei requisiti per il riconoscimento della sentenza straniera di divorzio con efficacia limitata al procedimento in atto – Art. 65 – Applicabilità *ratione materiae* – Requisiti per il riconoscimento – Sentenza pronunciata dall'autorità dello Stato la cui legge è richiamata dalle norme di conflitto vigenti in Italia – Art. 8 lett. c del regolamento (UE) n. 1259/2010 – Legge dello Stato di comune cittadinanza dei coniugi nel momento in cui è adita l'autorità giurisdizionale – Comune cittadinanza albanese dei coniugi – Legge albanese – Ordine pubblico – Sentenza straniera di divorzio priva di disposizioni in merito al mantenimento dei figli e assenza di precedente sentenza di separazione – Contrarietà all'ordine pubblico – Esclusione: *Tribunale di Belluno*, decreto 24 maggio 2016 715
- Sentenze e atti stranieri* – Efficacia in Italia – Sentenza del Principato di Monaco di condanna alla restituzione di un prestito legalmente contratto e poi destinato

- al gioco d'azzardo – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 64 lett. *g* – Ordine pubblico – Repressione del gioco d'azzardo in quanto tale – Esclusione – Controllo statale sul gioco in funzione di contrasto ad infiltrazioni criminali – Contrarietà all'ordine pubblico – Esclusione: *Corte di Cassazione*, 15 giugno 2016 n. 12364 408
- Sentenze ed atti stranieri* – Certificazioni anagrafiche rilasciate da autorità straniere – Valore di atto pubblico – Art. 2700 cod. civ. – Corrispondenza dei dati attestati con quelli annotati nei registri anagrafici dello Stato che ha emesso tale certificazione: *Corte di Cassazione*, ordinanza 7 luglio 2016 n. 13829 414
- Sentenze ed atti stranieri* – Efficacia in Italia – Sentenza cubana divorzio – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 64 lett. *e* – Precedente sentenza italiana che ha disposto la conversione della separazione giudiziale in consensuale tra i medesimi coniugi – Contrasto di giudicati – Non assimilabilità della *causa petendi*, del *petitum* e degli effetti delle due pronunce, sia se limitate al vincolo sia se riguardanti anche i provvedimenti economici – Impossibilità di comparazione – Previsione contenuta nell'accordo separativo omologato con la quale si dà atto della rinuncia alla prosecuzione del giudizio di divorzio instaurato a Cuba – Irrilevanza – Efficacia limitata allo *status* – Necessità di ulteriore verifica relativa agli altri capi della sentenza straniera *ex art. 64*: *Corte di Cassazione*, 27 ottobre 2016 n. 21741 751
- Sentenze e atti stranieri* – Efficacia in Italia – Sentenza di divorzio pronunciata in Albania – Questione sollevata nell'ambito di un procedimento instaurato in Italia per la separazione personale dei medesimi coniugi – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 67 comma 3 – Accertamento incidentale dei requisiti per il riconoscimento della sentenza di divorzio – Art. 64 lett. *f* – Non pendenza in Italia di un processo per il medesimo oggetto e fra le stesse parti, iniziato prima del processo straniero – Identità oggettiva dei due procedimenti – Esclusione: *Corte di Cassazione*, 1° dicembre 2016 n. 24542 1026
- Sentenze e atti stranieri* – Efficacia in Italia – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Opposizione alla dichiarazione di esecutività – Condizioni ostative del riconoscimento – Art. 34 n. 1 – Incompatibilità con l'ordine pubblico dello Stato membro richiesto – Natura eccezionale del diniego di efficacia – Necessità che la violazione abbia carattere manifesto e riguardi principi fondamentali – Rigetto, da parte del giudice che ha reso la decisione, di un'istanza istruttoria – Difetto di motivazione espressa, specificamente relativa a tale rigetto – Contrarietà all'ordine pubblico – Esclusione – Decisione nel merito – *Ratio decidendi* della decisione relativa al merito della lite – Ricavabilità da detta *ratio* delle ragioni sottese al rigetto dell'istanza istruttoria, in quanto irrilevante – Compatibilità con l'ordine pubblico: *Corte di Cassazione*, ordinanza 18 gennaio 2017 n. 1239 1041
- Sentenze ed atti stranieri* – Efficacia in Italia – Sentenze rese in Svizzera in relazione alla medesima controversia da collegi giudicanti di composizione parzialmente identica – Convenzione di Lugano del 30 ottobre 2007 – Art. 34 n. 1 – Manifesta contrarietà all'ordine pubblico – Principio di terzietà e imparzialità del giudice – Artt. 111 Cost., 6 CEDU e 47 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea – Non assolutezza del principio nell'ordinamento italiano

- Esclusione di tale contrarietà – Eseguità delle decisioni *ex art. 41* della convenzione – Eventuale costituzione di una garanzia da parte del giudice, nel momento in cui statuisce sull'opposizione, a tutela delle ragioni dell'opponente, in previsione dell'eventuale successivo ricorso per cassazione – Art. 43 par. 3: *Corte di Appello di Trieste*, 6 marzo 2017 771
- Sentenze e atti stranieri* – Efficacia in Italia – Sentenza statunitense – Condanna di una società italiana, produttrice di caschi, a ristorare una società statunitense, rivenditrice di detti caschi, di quanto corrisposto a un motociclista per i danni da questi subiti in dipendenza di un vizio riferibile a uno dei caschi in questione – Efficacia in Italia – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 64 – Condanna pronunciata sulla base del soddisfacimento di un *potential liability test* – Possibilità concessa al produttore di intervenire nel procedimento tra il rivenditore e il motociclista, quale alternativa all'assunzione dell'onere dell'esborso – Mancata obiezione del produttore di fronte alla comunicazione del rivenditore circa l'esborso al motociclista – Violazione del diritto all'equo processo – Insussistenza – Condanna al risarcimento dei danni – Danni punitivi – Evoluzione della funzione della responsabilità civile nell'ordinamento italiano – Funzione di reintegrazione patrimoniale – Funzione di deterrenza e sanzionatoria – Contrarietà all'ordine pubblico – Esclusione, a condizione della predeterminazione normativa delle ipotesi di condanna e della fissazione di limiti quantitativi: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 5 luglio 2017 n. 16601 1049
- Separazione personale e divorzio* – Controversia relativa allo scioglimento del matrimonio tra un cittadino italiano ed una cittadina algerina entrambi residenti in Italia – Legge regolatrice – Procedimento avviato anteriormente al 21 giugno 2012 – Regolamento (UE) n. 1259/2010 – Art. 18 – Inapplicabilità – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 31 – Legge dello Stato di prevalente localizzazione della vita matrimoniale – Legge italiana – Applicabilità: *Tribunale di Treviso*, 1° luglio 2015 136
- Separazione personale e divorzio* – Controversia in materia di separazione personale tra una cittadina marocchina e un cittadino ghanese – Legge applicabile – Regolamento (UE) n. 1259/2010 – Irreperibilità del marito da oltre tre anni al momento della domanda giudiziale – Art. 8 lett. *d* – Legge dello Stato del foro – Legge italiana: *Tribunale di Treviso*, 4 novembre 2015 391
- Separazione personale e divorzio* – Causa di divorzio tra due cittadini cinesi – Legge applicabile – Regolamento (UE) n. 1259/2010 – Considerando n. 12 e art. 4 – Carattere universale del regolamento – Applicabilità del medesimo – Art. 8 lett. *a* – Residenza abituale dei coniugi in Italia al momento della domanda – Legge italiana – Applicabilità: *Tribunale di Mantova*, 24 febbraio 2016 101
- Separazione personale e divorzio* – Giudizio di divorzio tra due cittadini albanesi – Legge regolatrice – Regolamento (UE) n. 1259/2010 – Art. 5 par. 1 lett. *c* – Legge dello Stato di comune cittadinanza delle parti al momento dell'accordo – Concorde indicazione delle parti in favore della legge albanese che prevede il divorzio su accordo dei coniugi – Scelta valida – Comune convinzione dell'applicabilità dell'art. 31 comma 1 della l. 31 maggio 1995 n. 218 – Irrilevanza dei motivi – Art. 7 par. 1 e 2 del regolamento – Forma dell'accordo – Manifestazione della volontà dei coniugi contenuta nel ricorso congiunto – Osservanza dei requisiti minimi prescritti dal regolamento – Mancata previsione di

- ulteriori requisiti formali da parte del Paese di residenza abituale comune al momento dell'accordo (Italia) – Validità formale dell'accordo – Art. 5 par. 3 – Accordo manifestato nel ricorso introduttivo – Osservanza del limite temporale fissato dal regolamento – Legge albanese – Applicabilità: *Tribunale di Belluno*, 27 ottobre 2016 755
- Separazione personale e divorzio* – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 31 comma 1 – Legge applicabile allo scioglimento del matrimonio – Legge nazionale comune dei coniugi – Legge albanese – Applicabilità – Criterio della prevalente localizzazione della vita matrimoniale – Inapplicabilità – Art. 31 comma 2 – Applicazione residuale della legge italiana – Applicabilità limitata all'ipotesi in cui le norme dell'ordinamento richiamato non contemplino la possibilità di scioglimento del matrimonio o la ammettano su basi discriminatorie: *Corte di Cassazione*, 1° dicembre 2016 n. 24542 1026
- Sicurezza sociale* – Sinistro stradale occorso in Italia ad un cittadino svizzero – Indennizzo da parte dell'assicuratore svizzero in base alla legge svizzera – Convenzione tra Italia e Svizzera del 14 dicembre 1962 – Art. 21-*bis* – Diritto di surroga dell'assicurato nella pretesa azionabile dal danneggiato secondo la legge italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione*, ordinanza 5 maggio 2016 n. 9086 121
- Sottrazione internazionale di minori* – Domanda proposta dal padre di una minore illecitamente trattenuta in Italia dalla madre, volta al ritorno della minore in Ungheria – Convenzione dell'Aja del 25 ottobre 1980 – Art. 13 par. 1 lett. *b* – Inconvenienti connessi al prospettato rientro – Rilevanza di detti inconvenienti in caso di diniego del ritorno – Necessità che gli stessi raggiungano il grado del pericolo fisico o psichico o della effettiva intollerabilità – Giudizio di cassazione – Accertamento riservato all'apprezzamento del giudice di merito – Motivazione immune da vizi logici e giuridici – Censurabilità in sede di legittimità – Inammissibilità – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 11 – Affermazione del padre secondo cui gli interessi della minore, in caso di ritorno in Ungheria, verrebbero tutelati più intensamente – Mancanza di prove – Rigetto della domanda: *Corte di Cassazione*, 8 febbraio 2016 n. 2417 1010
- Sottrazione internazionale dei minori* – Minore residente abitualmente in Italia con la madre – Domanda di ritorno in Inghilterra da parte del padre – Convenzione dell'Aja del 25 ottobre 1980 – Art. 3 – Requisiti ai fini del trasferimento illecito – Violazione dei diritti di custodia assegnati in base alla legislazione dello Stato nel quale il minore aveva la sua residenza abituale immediatamente prima del suo trasferimento – Nozione di residenza abituale – Accertamento riservato all'apprezzamento del giudice del merito – Sua incensurabilità in sede di legittimità se congruamente e logicamente motivato – Iniziale consenso del padre al trasferimento – Esercizio della custodia effettiva da parte della madre – Domanda formulata a distanza di sette mesi dal trasferimento del figlio – Rigetto di quest'ultima: *Tribunale per i minorenni di Bologna*, decreto 31 ottobre 2016 767
- Straniero* – Protezione internazionale – Protezione sussidiaria – D.lgs. 19 novembre 2007 n. 251 – Art. 14 lett. *b* e *c* – Precisa qualificazione giuridica della tipologia di misura di protezione invocata – Onere dell'interessato – Esclusione – D.lgs. 28 gennaio 2008 n. 25 – Art. 8 comma 3 – Poteri officiosi di

| | |
|--|-----|
| indagine e di informazione del giudice – Verifica della situazione di rischio nel Paese di origine – Onere del giudice – Sussistenza: <i>Corte di Cassazione</i> , 16 luglio 2015 n. 14998 | 425 |
| <i>Straniero</i> – Protezione sussidiaria – Pericolo di danno grave per il cittadino straniero ad opera di soggetti privati (bande criminali) – Mancanza di adeguata tutela da parte delle autorità locali – Dovere del giudice di effettuare una verifica officiosa sull'attuale situazione del Paese – D.lgs. 26 gennaio 2008 n. 25 – Art. 8 – Sussistenza: <i>Corte di Cassazione</i> , 20 luglio 2015 n. 15192 | 774 |
| <i>Straniero</i> – Protezione internazionale – D.lgs. 19 novembre 2007 n. 251 – Art. 3 comma 5 – Dovere del giudice di valutare se il ricorrente abbia compiuto ogni ragionevole sforzo per circostanziare la domanda – Sussistenza: <i>Corte di Cassazione</i> , ordinanza 30 luglio 2015 n. 16201 | 777 |
| <i>Straniero</i> – Protezione internazionale – Protezione sussidiaria – D.lgs. 19 novembre 2007 n. 251 – Art. 14 lett. c – Requisito della individualità della minaccia grave alla vita o alla persona del richiedente – Onere della prova a carico di quest'ultimo – Esclusione: <i>Corte di Cassazione</i> , ordinanza 30 luglio 2015 n. 16202 | 778 |
| <i>Straniero</i> – Protezione internazionale – Prova dei fatti costitutivi della domanda – Interpretazione – Norme contenute nella direttiva 2004/83/CE – Dovere dell'autorità amministrativa e del giudice di esercitare poteri istruttori officiosi – Sussistenza – Certificazioni anagrafiche straniere – Valore probatorio – Art. 2700 cod. civ. – Corrispondenza dei dati attestati con quelli annotati nei registri anagrafici d'origine – Sussistenza – Corrispondenza dei dati alla reale situazione di fatto – Esclusione – Riferibilità dei dati alla persona in favore della quale la certificazione è stata rilasciata – Esclusione: <i>Corte di Cassazione</i> , ordinanza 7 luglio 2016 n. 13829 | 414 |
| <i>Trattati e norme internazionali generali</i> – Convenzione di Ginevra del 19 maggio 1956 relativa al contratto di trasporto internazionale di merci su strada (CMR) – Azione, in via di surroga, di una compagnia assicuratrice nei confronti di una società tedesca per il risarcimento dei danni da avaria di merce oggetto di trasporto internazionale su strada dalla Germania all'Italia – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 71 – Rapporti con le convenzioni «in materie particolari» – Prevalenza della convenzione – Art. 31 par. 1 della convenzione – Clausola di proroga della giurisdizione a favore del giudice tedesco contenuta nella lettera di vettura – Ulteriori titoli di giurisdizione previsti dall'art. 31 par. 1 della convenzione – Giudice del luogo in cui il convenuto ha la propria sede – Sede di parte convenuta in Germania – Giudice del luogo di ricevimento della merce – Merce ricevuta in Italia – Condizione secondo cui non sia possibile per l'attore adire altri giudici – Insussistenza: <i>Tribunale di Milano</i> , 17 aprile 2014 | 128 |
| <i>Trattati e norme internazionali generali</i> – Convenzione di Bruxelles del 27 settembre 1968 – Criteri richiamati in forza dell'art. 3 comma 2, primo periodo della l. 31 maggio 1995 n. 218 – Domanda di adempimento promossa nei confronti della Repubblica federativa del Brasile, quale garante <i>ex lege</i> , da una società italiana, creditrice di una somma di denaro dovutale da una società pubblica brasiliana a titolo di corrispettivo per la progettazione di una rete ferroviaria – | |

- Materia contrattuale – Criterio di cui all’art. 5 n. 1 della convenzione di Bruxelles – Obbligazione dedotta in giudizio da eseguirsi in Italia – Applicabilità: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 1° aprile 2015 n. 6603 372
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione di Vienna dell’11 aprile 1980 sui contratti di vendita internazionale di merci – Art. 1 – Contratto di compravendita internazionale di beni alimentari tra una società con sede d’affari in Italia e una società con sede d’affari in Cile – Applicabilità – Art. 39 – Difetto di conformità dei beni denunciato telefonicamente entro un termine ragionevole – Successivo invio della denuncia per iscritto – Irrilevanza: *Tribunale di Trento*, 29 maggio 2015. 132
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione europea sui diritti umani – Pronunce della Corte europea dei diritti umani – Inclusione tra i titoli per l’esecuzione dei quali può essere proposta, ai sensi dell’art. 112 cod. proc. amm., l’azione di ottemperanza – Interpretazione estensiva della norma – Sentenze di giudici internazionali – Esclusione: *Consiglio di Stato*, 11 giugno 2015 n. 2866 418
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione di Montreal del 28 maggio 1999 per l’unificazione di alcune norme relative al trasporto aereo internazionale – Interpretazione – Convenzione di Vienna del 23 maggio 1969 sul diritto dei trattati – Art. 31 – Art. 17 della convenzione di Montreal – Nozione di «evento che ha causato la morte o la lesione» – Accadimento esterno al passeggero, inusuale e inatteso rispetto alle normali condizioni di operatività del trasporto – Artt. 20 e 21 della convenzione di Montreal – Onere della prova – Onere dell’attore di provare l’evento – Onere del vettore di provare il fatto del danneggiato o, in caso di danni che superano i 100.000 diritti di prelievo, la non riferibilità alla propria organizzazione e attività dell’evento lesivo: *Corte di Cassazione*, 14 luglio 2015 n. 14666 420
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione di Montreal del 28 maggio 1999 per l’unificazione di alcune norme relative al trasporto aereo internazionale – Art. 22 par. 2 – Limitazione della responsabilità risarcitoria del vettore – Risarcimento del danno per ritardata consegna dei bagagli – Danni morali – Art. 2059 cod. civ. – Applicabilità: *Corte di Cassazione*, 14 luglio 2015 n. 14667 422
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione dell’Aja del 1° luglio 1985 sulla legge applicabile ai trust e sul loro riconoscimento – Art. 13 – Nozione di *trust* interno – *Trust* stipulato all’estero per la gestione di un gruppo di società – *Trustee* domiciliati all’estero – Inapplicabilità: *Tribunale di Udine*, 17 agosto 2015 n. 1148 779
- Trattati e norme internazionali generali* – Norma consuetudinaria sull’immunità degli Stati dalla giurisdizione – Parte in cui estende tale immunità alle azioni di danni provocati da atti qualificati come «crimini di guerra» e «crimini contro l’umanità» – Art. 10 comma 1 Cost. – Sentenza della Corte Costituzionale n. 238/2014 – Comportamenti lesivi dei diritti della persona – Estraneità alla potestà di governo – Conformazione dell’ordinamento italiano a detta norma consuetudinaria – Sentenza statunitense di condanna in contumacia della Repubblica islamica dell’Iran al risarcimento dei danni, anche

- punitivi, subiti dagli eredi di una cittadina americana, morta a seguito di un attentato terroristico compiuto nella Striscia di Gaza, del quale lo Stato straniero sia stato ritenuto responsabile – Esclusione – Riconoscimento della sentenza – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 64 comma 1 lett. a – Principi italiani sulla competenza giurisdizionale – Convenzione di Bruxelles del 27 settembre 1968 – Inapplicabilità: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 28 ottobre 2015 n. 21946 382
- Trattati e norme internazionali generali* – Protocollo dell’Aja del 23 novembre 2007 – Rinvio operato dall’art. 15 del regolamento (CE) n. 4/2009 – Controversia in materia di separazione personale tra una cittadina marocchina e un cittadino ghanese – Domanda di mantenimento della figlia minore residente in Italia – Applicabilità: *Tribunale di Treviso*, 4 novembre 2015 391
- Trattati e norme internazionali generali* – Risoluzioni del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite e regolamenti europei che dispongono un embargo nei confronti dell’Iraq – Invocabilità di tali provvedimenti di fronte ai giudici nazionali – Divieto, ivi disposto, di dare esecuzione a contratti in vigore con detto Paese – Accertamento della validità della clausola compromissoria – Natura di *ius superveniens* delle misure di embargo – Attitudine di queste ultime ad inficiare gli effetti della clausola compromissoria anche ai sensi degli artt. II par. 1 e 3 e V par. 2 della convenzione di New York del 10 giugno 1958 per il riconoscimento e l’esecuzione delle sentenze arbitrali straniere: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 24 novembre 2015 n. 23893 1001
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione europea sui diritti umani – Artt. 8 e 14 come interpretati dalla Corte europea dei diritti umani – Rilevanza ai fini dell’applicazione delle norme sull’adozione in casi particolari nei confronti del figlio del partner del medesimo sesso: *Tribunale per i minorenni di Roma*, 23 dicembre 2015 1067
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione di Bruxelles del 27 settembre 1968 – Criteri di giurisdizione ivi stabiliti, richiamati dall’art. 3 comma 2 della l. 31 maggio 1995 n. 218 – Successiva adozione del regolamento (CE) n. 44/2001 e del regolamento (UE) n. 1215/2012 – Norme in tema di connessione attributiva poste dalla convenzione e dai regolamenti – Richiesta di inibitoria cautelare nei confronti di due società cessionarie di un marchio valido per l’Italia – Domanda connessa all’azione di rivendica del marchio nei confronti della società italiana concedente e alla domanda di provvedimenti cautelari a questa strumentali – Società destinatarie dell’inibitoria aventi sede negli Stati Uniti d’America: *Tribunale di Milano, sez. imprese*, ordinanza 11 gennaio 2016 1070
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione di New York del 13 dicembre 2006 sui diritti delle persone con disabilità, con protocollo opzionale – Vincoli derivanti da una convenzione internazionale – Configurazione quali obblighi di risultato – Compito degli Stati contraenti di individuare in concreto mezzi e modi necessari per darvi attuazione – L. della Provincia autonoma di Trento del 27 luglio 2007 n. 13 – Art. 18 – Obbligo dei soggetti che fruiscono di prestazioni assistenziali di partecipare alla spesa per il servizio loro erogato in relazione alla condizione economico-patrimoniale del nucleo familiare, anziché in riferimento al reddito esclusivo dell’interessato – Questione di

- legittimità costituzionale – Contrasto con gli artt. 38, primo comma Cost. e 4 d.p.r. 31 agosto 1972 n. 670 – Infondatezza: *Corte Costituzionale*, 14 gennaio 2016 n. 2 82
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione dell'Aja del 25 ottobre 1980 sugli aspetti civili della sottrazione internazionale dei minori – Domanda proposta dal padre di una minore illecitamente trattenuta in Italia dalla madre, volta al ritorno della minore in Ungheria – Ricorso per cassazione avverso la decisione di rigetto resa dal tribunale per i minorenni – Art. 13 par. 1 lett. *b* – Inconvenienti connessi al prospettato rientro – Rilevanza di detti inconvenienti in caso di diniego del ritorno – Necessità che gli stessi raggiungano il grado del pericolo fisico o psichico o della effettiva intollerabilità – Giudizio di cassazione – Accertamento riservato all'apprezzamento del giudice di merito – Motivazione immune da vizi logici e giuridici – Censurabilità in sede di legittimità – Inammissibilità – Riscontro, da parte del giudice di merito, del serio e grave pericolo a cui sarebbe esposta la minore in caso di rientro – Eccezione all'obbligo di disporre il rientro: *Corte di Cassazione*, 8 febbraio 2016 n. 2417 1010
- Trattati e norme internazionali generali* – Accordo tra Italia e Santa Sede del 18 febbraio 1984 che apporta modificazioni al concordato lateranense – Art. 8 – Matrimonio concordatario – Trascrizione c.d. tardiva nei registri dello stato civile – Matrimonio celebrato con rito ebraico – Inapplicabilità: *Tribunale di Milano*, decreto 22 febbraio 2016 99
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961 relativa alla competenza delle autorità e alla legge applicabile in materia di protezione dei minori – Art. 1 – Istanza *ex artt.* 317-*bis* cod. civ. e 710 cod. proc. civ. di modifica di un precedente provvedimento di affidamento di un minore – Giurisdizione in materia di provvedimenti *de potestate* – Rilevanza della residenza abituale del minore al momento della proposizione della domanda – Nozione – Luogo in cui l'interessato ha fissato con carattere di stabilità il centro permanente e abituale dei propri interessi – Valutazione sostanziale – Necessità: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 18 marzo 2016 n. 5418 105
- Trattati e norme internazionali generali* – Protocollo dell'Aja del 23 novembre 2007 – Domanda di assegno divorzile proposta da una cittadina romena residente in Italia nei confronti dell'ex marito, cittadino italo-romeno residente in Italia, a seguito di sentenza romena di divorzio – Legge applicabile – Art. 3 del protocollo richiamato dall'art. 15 del regolamento (CE) n. 4/2009 – Residenza abituale del creditore in Italia – Legge italiana: *Tribunale di Belluno*, decreto 28 aprile 2016 113
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione tra Italia e Svizzera del 14 dicembre 1962 relativa alla sicurezza sociale – Art. 21-*bis* – Sinistro stradale occorso in Italia ad un cittadino svizzero – Indennizzo da parte dell'assicuratore svizzero in base alla legge svizzera – Diritto di surroga dell'assicurato nella pretesa azionabile dal danneggiato secondo la legge italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione*, ordinanza 5 maggio 2016 n. 9086 121
- Trattati e norme internazionali generali* – Protocollo dell'Aja del 23 novembre 2007 – Giudizio di revisione delle condizioni di divorzio instaurato in Italia *ex art.* 9

- della l. 1° dicembre 1970 n. 898 – Domanda di modifica del contributo al mantenimento del primo figlio minore della coppia, nella misura fissata dalla sentenza straniera di divorzio, e di corresponsione di un ulteriore contributo di mantenimento a favore del secondo figlio della coppia, nato successivamente allo scioglimento del matrimonio – Legge applicabile – Rinvio operato dall'art. 15 del regolamento (CE) n. 4/2009 – Art. 3 del protocollo – Residenza abituale dei creditori in Italia – Legge italiana – Applicabilità – Art. 4 par. 3 – Deroga alla legge italiana determinata ai sensi dell'art. 3 – Esclusione – Art. 18 – Rapporto con la convenzione dell'Aja del 2 ottobre 1973 sulla legge applicabile alle obbligazioni alimentari – Prevalenza – Esclusione in ragione del rinvio di cui all'art. 15 del regolamento, non limitato ai rapporti tra Stati membri, e della prevalenza, nel caso di specie, dell'art. 36-*bis* lett. *b* della l. 31 maggio 1995 n. 218, norma di applicazione necessaria: *Tribunale di Belluno*, decreto 24 maggio 2016 715
- Trattati e norme internazionali generali* – Accordo di Madrid per la registrazione internazionale dei marchi riveduto a Stoccolma il 14 luglio 1967 – Azione di accertamento della contitolarietà di un marchio italiano – Estensione della pronuncia sulla contitolarietà alla registrazione internazionale – Artt. 6, 8-*bis*, 9 e 9-*bis* – Questione inerente al marchio nazionale presupposto della registrazione internazionale – Protocollo di Madrid del 27 giugno 1989 relativo al menzionato accordo di Madrid – Art. 6 par. 2 – Sua applicabilità solo in relazione alla nullità, alla revoca, alla rinuncia o alla perdita di validità del marchio: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 4 luglio 2016 n. 13570 726
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione di Bruxelles del 27 settembre 1968 – Art. 17 lett. *c* – Azione per il risarcimento del danno per il furto della merce, avvenuto durante il trasporto intermodale della medesima dal Nicaragua all'Italia, intentata dalla società italiana acquirente nei confronti della società svizzera vettore della merce – Clausola di proroga che conferisce giurisdizione esclusiva alla High Court of Justice di Londra inserita nelle condizioni generali apposte sul retro della polizza sottoscritta dal solo vettore – Clausola stipulata nel commercio internazionale, in una forma ammessa da un uso che le parti conoscevano o avrebbero dovuto conoscere e che, in tale campo, è ampiamente riconosciuto e regolarmente rispettato dalle parti di contratti dello stesso tipo nel ramo commerciale considerato – Validità della clausola: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 7 settembre 2016 n. 17675 739
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione dell'Aja del 19 ottobre 1996 sulla protezione dei minori – Giudizio di divorzio tra due cittadini albanesi – Domande relative all'affidamento delle due figlie minori della coppia e al diritto di visita – Artt. 16 e 17 – Legge regolatrice della responsabilità genitoriale – Residenza abituale delle minori in Italia – Legge italiana – Applicabilità – Protocollo dell'Aja del 23 novembre 2007 – Domanda di mantenimento in favore delle due figlie minori della coppia – Art. 3 del protocollo richiamato dall'art. 15 del regolamento (CE) n. 4/2009 – Residenza abituale delle minori, creditrici alimentari, in Italia – Legge italiana – Applicabilità – Art. 4 par. 3 del protocollo – Deroga alla legge dello Stato di residenza abituale del creditore alimentare determinata ai sensi dell'art. 3 del protocollo – Esclusione: *Tribunale di Belluno*, 27 ottobre 2016 755

- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione dell’Aja del 25 ottobre 1980 sugli aspetti civili della sottrazione internazionale dei minori – Art. 3 – Requisiti ai fini del trasferimento illecito – Violazione dei diritti di custodia assegnati in base alla legislazione dello Stato nel quale il minore aveva la sua residenza abituale immediatamente prima del suo trasferimento – Nozione di residenza abituale – Accertamento riservato all’apprrezzamento del giudice del merito – Sua incensurabilità in sede di legittimità se congruamente e logicamente motivato – Minore residente abitualmente in Italia con la madre – Domanda di ritorno in Inghilterra da parte del padre – Iniziale consenso del padre al trasferimento – Esercizio della custodia effettiva da parte della madre – Domanda formulata a distanza di sette mesi dal trasferimento del figlio – Rigetto di quest’ultima: *Tribunale per i minorenni di Bologna*, decreto 31 ottobre 2016 767
- Trattati e norme internazionali generali* – Trattato di Parigi del 10 febbraio 1947 di pace tra le potenze alleate e associate e l’Italia – Art. 19 – Requisiti per esercitare il diritto di opzione alla cittadinanza italiana da parte di persona domiciliata in un territorio ceduto dall’Italia ad altro Stato ai sensi di detto trattato – Trattato di Osimo del 10 novembre 1975 tra l’Italia e la Repubblica jugoslava – Art. 3 – Disposizioni in tema di cittadinanza per le persone residenti, al 10 giugno 1940, nel territorio libero di Trieste – Donna che aveva tempestivamente esercitato il diritto di opzione – Applicabilità: *Corte di Cassazione*, 3 novembre 2016 n. 22271 1020
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione di Vienna dell’11 aprile 1980 sui contratti di vendita internazionale di merci – Compravendita di beni mobili conclusa fra parti avente la rispettiva sede d’affari in Stati diversi – Applicabilità della convenzione ai sensi dell’art. 1 lett. *a* – Sede d’affari del venditore situata in uno Stato non contraente – Esclusione – Applicabilità ai sensi dell’art. 1 lett. *b* – Convenzione di Roma del 19 giugno 1980 – Art. 4 – Legge del Paese col quale il contratto presenta il collegamento più stretto – Legge del Paese di residenza abituale o dell’amministrazione centrale del venditore – Presunzione – Società sudafricana venditrice – Legge del Sudafrica – Stato non contraente della convenzione di Vienna – Inapplicabilità della convenzione: *Corte di Cassazione*, 29 dicembre 2016 n. 27365 1031
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione dell’Aja del 5 ottobre 1961 relativa alla competenza delle autorità e alla legge applicabile in materia di protezione dei minori – Rinvio ad essa da parte dell’art. 42 della l. 31 maggio 1995 n. 218 – Controversia relativa all’affidamento di un minore di cittadinanza italiana e brasiliana – Art. 1 della convenzione – Competenza delle autorità giudiziarie e amministrative dello Stato di residenza abituale del minore, fatti salvi gli artt. 3, 4 e 5, terzo capoverso, relativi alla giurisdizione delle autorità dello Stato di cittadinanza del medesimo – Prevalenza dell’art. 4 – Esclusione – Giurisdizione dello Stato che presenti col minore il collegamento più stretto – Sua individuazione nello Stato di residenza abituale del minore – Art. 19 della legge n. 218/1995 – Prevalenza della cittadinanza italiana – Irrilevanza ai fini della giurisdizione: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 19 gennaio 2017 n. 1310 1043
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione di Lugano del 30 ottobre 2007 – Art. 34 n. 1 – Manifesta contrarietà all’ordine pubblico – Sentenze rese

- in Svizzera in relazione alla medesima controversia da collegi giudicanti di composizione parzialmente identica – Principio di terzietà e imparzialità del giudice – Artt. 111 Cost., 6 CEDU e 47 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea – Non assolutezza del principio nell'ordinamento italiano – Esclusione di tale contrarietà – Eseguitività delle decisioni *ex art. 41* della convenzione – Art. 43 par. 3 – Eventuale costituzione di una garanzia da parte del giudice, nel momento in cui statuisce sull'opposizione, a tutela delle ragioni dell'opponente, in previsione dell'eventuale successivo ricorso per cassazione – Applicabilità: *Corte di Appello di Trieste*, 6 marzo 2017 771
- Trust* – Disciplina del *trust* difforme da quella del mandato a donare – Irrilevanza di tale difformità ai fini del riconoscimento del *trust* – Controllo della liceità della «causa concreta» – Necessità di verificare lo scopo perseguito nel caso concreto: *Tribunale di Udine*, 17 agosto 2015 n.1148 779

GIURISPRUDENZA DELL'UNIONE EUROPEA

- Cittadinanza dell'Unione europea* – Art. 21 TFUE – Direttiva 2004/38/CE del 29 aprile 2004 – Cittadino di uno Stato terzo, genitore di un minore cittadino dell'Unione avente la cittadinanza di uno Stato membro diverso dallo Stato membro ospitante, che è a suo carico e con cui risiede nello Stato membro ospitante – Normativa nazionale – Richiesta di permesso di soggiorno – Diniego automatico per precedenti penali – Contrarietà alle suddette norme dell'Unione – Sussistenza – Art. 20 TFUE – Cittadino di uno Stato terzo, genitore di minori cittadini dell'Unione, dei quali ha l'affidamento esclusivo – Contrarietà della suddetta normativa nazionale con questa norma dell'Unione – Condizione – Minori costretti a lasciare il territorio dell'Unione europea a causa del diniego del permesso di soggiorno al padre: *Corte di giustizia*, 13 settembre 2016 nella causa C-165/14 441
- Cittadinanza dell'Unione europea* – Art. 20 TFUE – Cittadino di Stato terzo, genitore di un minore in tenera età, del quale ha la custodia effettiva, cittadino di uno Stato membro e ivi soggiornante dalla nascita senza aver mai esercitato il suo diritto alla libera circolazione – Normativa di tale Stato membro – Espulsione del genitore verso lo Stato terzo di origine per aver subito una condanna penale – Conseguenze – Figlio minore obbligato ad abbandonare il territorio dell'Unione europea e quindi privato del godimento effettivo del nucleo essenziale dei suoi diritti in quanto cittadino dell'Unione – Contrasto con la suddetta norma dell'Unione – Sussistenza – Condizioni, in circostanze eccezionali, per la liceità di una misura di espulsione: *Corte di giustizia*, 13 settembre 2016 nella causa C-304/14 441
- Diritto dell'Unione europea* – Tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali – Direttiva 95/46/CE del 24 ottobre 1995 – Art. 4 par. 1 lett. a – Legge applicabile al trattamento di dati personali effettuato da un'impresa di commercio elettronico – Legge dello Stato membro verso il quale detta impresa dirige le proprie attività qualora sia accertato che tale impresa procede al trattamento dei dati in esame nel contesto delle attività di uno stabilimento situato in detto Stato membro: *Corte di giustizia*, 28 luglio 2016 nella causa C-191/15 435

- Diritto dell'Unione europea* – Assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli – Direttiva 2000/26/CE del 16 maggio 2000 (Quarta direttiva assicurazione autoveicoli) – Azione di risarcimento dei danni derivanti da un sinistro – Art. 4 – Mandatario designato per la liquidazione dei sinistri – Obbligo per gli Stati membri di consentire che il mandatario possa essere convenuto in luogo dell'impresa che rappresenta – Esclusione: *Corte di giustizia*, 15 dicembre 2016 nella causa C-558/15 806
- Diritto dell'Unione europea* – Diretta applicabilità dei regolamenti – Primato sul diritto nazionale – Regolamento (CE) n. 4/2009 – Art. 41 par. 1 – Diritto del creditore di alimenti di presentare la domanda di esecuzione di una decisione direttamente all'autorità competente dello Stato membro dell'esecuzione – Normativa di tale Stato che esclude tale diritto – Contrarietà alla suddetta disposizione del regolamento – Conseguenze – Obbligo per gli Stati membri di garantire la piena efficacia del suddetto diritto modificando, se necessario, le loro norme procedurali – Obbligo per il giudice nazionale di applicare il detto art. 41 par. 1, disapplicando le disposizioni interne eventualmente contrarie: *Corte di giustizia*, 9 febbraio 2017 nella causa C-283/16 803
- Libera circolazione delle merci* – Art. 35 TFUE – Imprese aventi la propria sede di gestione nel territorio di un ente federato di uno Stato membro – Fatture relative a operazioni negoziali transfrontaliere (esportazioni) – Normativa del suddetto ente – Obbligo di redigere tutte le informazioni presenti su tali fatture nella lingua fiamminga quale lingua ufficiale di tale ente – Sanzione – Nullità della fattura, rilevabile d'ufficio – Contrarietà alla suddetta norma dell'Unione – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 21 giugno 2016 nella causa C-15/15 151
- Procedimenti dinanzi agli organi giurisdizionali dell'Unione europea* – Rinvio pregiudiziale – Art. 267 TFUE e art. 94 del regolamento di procedura della Corte di giustizia, letti alla luce degli artt. 47, secondo comma e 48 par. 1 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea – Giudice del rinvio che abbia esposto, nell'ambito della propria domanda di pronuncia pregiudiziale, il contesto di fatto e di diritto del procedimento d'anzì ad esso pendente – Normativa nazionale che gli impone, per tale ragione, di dichiarare la propria incompetenza – Contrasto con le suddette norme dell'Unione – Sussistenza – Giudice del rinvio – Applicazione della normativa nazionale suddetta – Contrarietà al diritto dell'Unione: *Corte di giustizia*, 5 luglio 2016 nella causa C-614/14 153
- Procedimenti dinanzi agli organi giurisdizionali dell'Unione europea* – Rinvio pregiudiziale – Art. 267 TFUE – Natura dell'organo nazionale remittente – Requisiti del carattere «obbligatorio» della giurisdizione e dell'indipendenza – Assenza – Qualificazione di tale organo come «giurisdizione» ai sensi della suddetta disposizione – Esclusione – Competenza della Corte di giustizia a rispondere alle questioni poste – Insussistenza: *Corte di giustizia*, 16 febbraio 2017 nella causa C-503/15 1086
- Proprietà intellettuale* – Direttiva 2004/48/CE del 29 aprile 2004 sul rispetto dei diritti di proprietà intellettuale – Art. 13 par. 1 – Violazione di un siffatto diritto – Diritto della parte lesa al pieno risarcimento dei danni effettivamente subiti – Danno materiale – Diverse modalità di determinazione del *quantum* di

- tale danno – Art. 13 par. 1, secondo comma lett. *b* – Fissazione forfettaria sulla base dei diritti che avrebbero dovuto essere riconosciuti qualora l'autore della violazione avesse richiesto l'autorizzazione per l'uso del diritto di proprietà intellettuale – Danno morale – Sua risarcibilità prevista solo all'art. 13 par. 1, secondo comma lett. *a* – Diritto al risarcimento di tale danno anche nell'ipotesi summenzionata – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 17 marzo 2016 nella causa C-99/15 152
- Proprietà intellettuale* – Marchio dell'Unione europea – Regolamento (CE) n. 207/2009 del 26 febbraio 2009 – Titolo IV – Registrazione di un marchio dell'Unione europea e opposizione alla stessa – Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale – Competenza esclusiva – Decisioni definitive di un giudice di uno Stato membro o del suddetto Ufficio – Acquisto dell'autorità di cosa giudicata – Effetti – Carattere vincolante di dette decisioni per tale giudice o l'Ufficio, rispettivamente – Presupposto – Identità di parti, oggetto e titolo dei procedimenti paralleli – Azione per contraffazione dinanzi a un giudice nazionale – Procedimento di opposizione alla registrazione di un marchio dell'Unione europea dinanzi all'Ufficio – Identità di oggetto – Esclusione: *Corte di giustizia*, 21 luglio 2016 nella causa C-226/15 P 1082
- Proprietà intellettuale* – Marchio dell'Unione europea – Regolamento (CE) n. 207/2009 del 26 febbraio 2009 – Artt. 1 par. 2, 9 par. 1 lett. *b* e 102 par. 1 – Uso di un segno che ingenera un rischio di confusione con un marchio dell'Unione europea in una parte del territorio dell'Unione europea, ma non in un'altra parte di tale territorio – Violazione del diritto esclusivo conferito da tale marchio – Sussistenza – Tribunale dei marchi dell'Unione europea adito – Ordine di cessazione di detto uso per l'insieme del territorio dell'Unione europea, ad eccezione della parte di tale territorio per la quale sia stata accertata l'assenza di un rischio di confusione: *Corte di giustizia*, 22 settembre 2016 nella causa C-223/15 807
- Proprietà intellettuale* – Marchio dell'Unione europea – Regolamento (CE) n. 207/2009 del 26 febbraio 2009 – Art. 97 par. 1 – Società con sede in uno Stato membro, giuridicamente indipendente ma indirettamente controllata da un capogruppo non avente sede nell'Unione europea – Sua qualificazione come «stabile organizzazione» di tale capogruppo – Condizioni: *Corte di giustizia*, 18 maggio 2017 nella causa C-617/15 1083
- Protezione dei consumatori* – Direttiva 93/13/CEE del 5 aprile 1993, concernente le clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori – Lodo arbitrale che condanna al pagamento di crediti in applicazione di una clausola contrattuale abusiva, ai sensi di tale direttiva – Procedimento di esecuzione forzata di tale lodo – Giudice nazionale che, prima della sentenza 4 giugno 2009 in causa C-243/08, *Pannon GSM*, si sia astenuto, nell'ambito di tale procedimento, dal valutare d'ufficio il carattere abusivo di tale clausola – Manifesta violazione della giurisprudenza della Corte di giustizia in materia – Conseguente violazione sufficientemente qualificata del diritto dell'Unione – Insussistenza: *Corte di giustizia*, 28 luglio 2016 nella causa C-168/15 442
- Protezione dei consumatori* – Direttiva 93/13/CEE del 5 aprile 1993, concernente le clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori – Art. 3 – Condizioni generali di vendita di un professionista – Contratto stipulato con un consu-

- matore mediante commercio elettronico – Clausola, non negoziata individualmente, di scelta della legge dello Stato membro in cui ha sede tale professionista – Induzione in errore del consumatore, al quale è data l'impressione che al contratto si applichi soltanto la legge di detto Stato membro – Mancata informazione del fatto che egli dispone anche, ai sensi dell'art. 6 par. 2 del regolamento (CE) n. 593/2008, della tutela assicuratalgli dalle disposizioni imperative della legge che sarebbe altrimenti applicabile – Natura abusiva della clausola – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 28 luglio 2016 nella causa C-191/15 435
- Protezione dei consumatori* – Direttiva 93/13/CEE del 5 aprile 1993 – Contratto concluso con un consumatore – Clausole abusive – Controllo giurisdizionale – Decisione passata in giudicato che abbia accertato la non abusività di tutte le clausole di un contratto – Norma nazionale che vieta un successivo riesame d'ufficio della loro abusività – Contrarietà alla suddetta direttiva – Insussistenza – Decisione passata in giudicato che non abbia esaminato l'eventuale abusività di una o più clausole – Giudice adito dal consumatore mediante un'opposizione incidentale – Obbligo, in forza della suddetta direttiva, di valutare, anche d'ufficio, l'abusività di tali clausole – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 26 gennaio 2017 nella causa C-421/14 1085
- Regolamento (CE) n. 1346/2000* – Procedura principale di insolvenza – Sua apertura nei confronti di una società che abbia precedentemente trasferito la sede statutaria – Art. 3 par. 1 – Competenza giurisdizionale – Criterio del luogo in cui è situato il centro degli interessi principali di tale società – Presunzione a favore della nuova sede statutaria – Prova contraria – Dimostrazione, sulla base di elementi obiettivi e riconoscibili dai terzi, che il centro effettivo di direzione e di controllo di detta società, nonché la gestione dei suoi interessi, continui a trovarsi nello Stato membro di origine: *Corte di giustizia*, ordinanza 24 maggio 2016 nella causa C-353/15 140
- Regolamento (CE) n. 1346/2000* – Art. 5 – Nozione di «diritto reale» – Garanzia costituita in forza di una disposizione di diritto nazionale secondo cui l'immobile del debitore di imposte fondiarie è gravato *ex lege* da un onere fondiario di diritto pubblico e tale proprietario deve tollerare l'esecuzione forzata, su tale immobile, del titolo che constata il credito fiscale – Esclusione dall'ambito della suddetta nozione: *Corte di giustizia*, 26 ottobre 2016 nella causa C-195/15 428
- Regolamento (CE) n. 1346/2000* – Art. 4 – Legge applicabile a una procedura d'insolvenza – Legge dello Stato membro in cui la procedura è aperta (*lex fori concursus*) – Ambito materiale di applicazione di tale legge – Disposizioni della *lex fori concursus* che prevedono, nei confronti di un creditore che non abbia partecipato alla procedura d'insolvenza, la decadenza dal diritto di far valere il proprio credito o la sospensione dell'esecuzione forzata di tale credito in un altro Stato membro – Rientrano nel suddetto ambito – Carattere tributario del credito oggetto di esecuzione forzata – Irrilevanza: *Corte di giustizia*, 9 novembre 2016 nella causa C-212/15 794
- Regolamento (CE) n. 1346/2000* – Art. 13 – Atto pregiudizievole per la massa dei creditori – Azione revocatoria – Forma e termine nei quali il beneficiario del suddetto atto ha l'onere di sollevare un'eccezione ai sensi della disposizione

- summenzionata – Applicabilità d’ufficio della medesima disposizione – Legge regolatrice di tali questioni – Diritto processuale dello Stato membro del foro – Limiti derivanti dal diritto dell’Unione – Rispetto dei principi di equivalenza e di effettività – Atto impugnabile in base alla *lex causae* – Onere della prova in capo alla parte interessata – Portata – Assenza in concreto dei presupposti, differenti da quelli previsti dalla *lex fori concursus*, per l’accoglimento dell’impugnazione – Contratto puramente interno a uno Stato membro – Scelta della legge di un altro Stato membro come legge applicabile – Convenzione di Roma del 19 giugno 1980 e regolamento (CE) n. 593/2008 – Art. 3 par. 3 di entrambi gli strumenti – Irrilevanza – Condizione per invocare validamente il suddetto art. 13 – Carattere non fraudolento o abusivo di tale scelta: *Corte di giustizia*, 8 giugno 2017 nella causa C-54/16 1072
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 5 n. 3 – Illeciti civili dolosi o colposi – Criterio del luogo in cui l’evento dannoso è avvenuto – Perdita economica realizzatasi direttamente sul conto corrente bancario dell’attore – Danno puramente economico – Assenza di altri elementi di collegamento con lo Stato membro in cui si trova tale conto – Irrilevanza ai fini del suddetto criterio – Giudice adito – Verifica della propria competenza giurisdizionale – Obbligo di valutare tutti gli elementi a sua disposizione, comprese le contestazioni sollevate dal convenuto – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 16 giugno 2016 nella causa C-12/15 141
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Riconoscimento ed esecuzione delle decisioni – Motivi ostativi – Art. 34 n. 2 – Rispetto dei diritti della difesa del convenuto contumace – Nozione autonoma di impugnazione della decisione resa nello Stato di origine – Richiesta di rimuovere la preclusione all’impugnazione per mancata conoscenza dell’atto, quando il termine per presentare un ricorso ordinario sia scaduto – Rientra nella suddetta nozione: *Corte di giustizia*, 7 luglio 2016 nella causa C-70/15 143
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 23 par. 1 – Requisiti di validità di una clausola attributiva di giurisdizione – Clausola stipulata nell’ambito delle condizioni generali di contratto del committente, menzionate negli atti contenenti i contratti *inter partes* e trasmesse all’atto della loro conclusione – Soddisfacimento dei requisiti di forma relativi al consenso tra le parti – Designazione quali giudici competenti di quelli di una città di uno Stato membro – Soddisfacimento del requisito relativo alla precisione del contenuto di tale clausola: *Corte di giustizia*, 7 luglio 2016 nella causa C-222/15 145
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Brusca interruzione di relazioni commerciali stabilite da tempo tra le parti – Azione risarcitoria – Sua qualificazione – Art. 5 n. 3 – Nozione di illeciti civili dolosi o colposi – Esistenza di una relazione contrattuale tacita tra le parti – Elementi concordanti idonei a provare tale relazione – Esclusione dell’azione risarcitoria dalla suddetta nozione – Art. 5 n. 1 lett. *b* – Nozione di contratto di «compravendita di beni» o di «prestazione di servizi» – Criterio per distinguere tra le due nozioni – Oggetto dell’obbligazione caratteristica del contratto (consegna di un bene o fornitura di servizi): *Corte di giustizia*, 14 luglio 2016 nella causa C-196/15 146
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 71 – Potere degli Stati membri di concludere nuovi accordi nelle materie disciplinate dal regolamento – Sua interpretazione alla luce dell’art. 350 TFUE – Controversie relative ai marchi, disegni e mo-

- delli del Benelux – Convenzione del Benelux del 25 febbraio 2005 sulla proprietà intellettuale (marchi e disegni o modelli) – Art. 4.6 – Norma sulla competenza giurisdizionale – Sua applicazione in deroga alle norme poste dal regolamento – Contrasto con la suddetta disposizione del regolamento stesso – Insussistenza: *Corte di giustizia*, 14 luglio 2016 nella causa C-230/15 148
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 1 – Ambito materiale di applicazione – Nozione di «materia civile e commerciale» – Azione di ripetizione dell'indebitto, fondata sull'arricchimento senza causa, avente origine nel rimborso di un'ammenda inflitta nell'ambito di un procedimento in materia di diritto della concorrenza – Esclusione dall'ambito della norma suddetta: *Corte di giustizia*, 28 luglio 2016 nella causa C-102/15 429
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 6 n. 3 – Foro speciale in materia di domanda riconvenzionale – Domanda di restituzione, a titolo di un arricchimento indebito, di un importo corrispondente a quello convenuto nell'ambito di un accordo stragiudiziale – Presentazione di tale domanda nell'ambito di una nuova azione giudiziaria tra le stesse parti, a seguito dell'annullamento della decisione alla quale aveva condotto l'azione iniziale tra le medesime e la cui esecuzione aveva dato luogo a tale accordo stragiudiziale – Competenza del suddetto foro speciale – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 12 ottobre 2016 nella causa C-185/15 430
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 5 n. 3 – Illeciti civili dolosi o colposi – Divieto di vendita al di fuori di una rete di distribuzione selettiva – Sua violazione risultante dall'offerta, su siti Internet operanti in diversi Stati membri, di prodotti che costituiscono oggetto di detta rete – Azione di risarcimento del danno – Luogo in cui il danno si è prodotto – Territorio dello Stato membro, che protegge detto divieto di vendita mediante l'azione in questione, nel quale l'attore asserisce di aver sofferto una riduzione delle proprie vendite: *Corte di giustizia*, 21 dicembre 2016 nella causa C-618/15 796
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Litispendenza – Art. 27 par. 1 – Pendenza della lite – Momento iniziale – Art. 30 n. 1 – Nozione autonoma – Domanda nel merito proposta davanti al giudice di uno Stato membro all'esito di una misura istruttoria ottenuta prima del processo, in base al cod. proc. civ. francese – Possibilità di considerare tale giudice adito al momento di avvio del procedimento istruttorio *ante causam* – Esclusione: *Corte di giustizia*, 4 maggio 2017 nella causa C-29/16 1074
- Regolamento (CE) n. 2201/2003* – Ambito materiale di applicazione – Art. 1 par. 1 lett. a – Azione per l'annullamento del matrimonio proposta da un terzo, successivamente al decesso di uno dei coniugi – Rientra nel detto ambito – Art. 3 par. 1 lett. a, quinto e sesto trattino – Criteri di competenza ivi previsti – Azione per l'annullamento del matrimonio proposta da persona diversa da uno dei coniugi – Possibilità di avvalersi di tali criteri – Esclusione: *Corte di giustizia*, 13 ottobre 2016 nella causa C-294/15 431
- Regolamento (CE) n. 2201/2003* – Art. 15 – Ricorso in materia di tutela dei minori presentato sulla base del diritto pubblico dalla competente autorità di uno Stato membro e avente ad oggetto l'adozione di misure relative alla responsabilità genitoriale – Dichiarazione di competenza di un organo giurisdizionale

- di un altro Stato membro – Necessità, a valle, dell'avvio, da parte di un'autorità di tale altro Stato membro, ai sensi del suo diritto interno e alla luce di circostanze di fatto eventualmente diverse, di un procedimento distinto da quello avviato nel primo Stato membro – Applicabilità della suddetta disposizione – Art. 15 par. 1 – Trasferimento del caso a un giudice di uno Stato membro, diverso da quello competente, con il quale il minore ha un legame particolare – Condizioni – Idoneità del trasferimento ad apportare un valore aggiunto reale e concreto al trattamento del caso – Assenza di rischi di ripercussioni negative sulla situazione del minore – Circostanze di cui tenere conto – Incidenza del trasferimento sul diritto di libera circolazione delle persone interessate diverse dal minore – Motivo per il quale la madre di tale minore si è avvalsa di tale diritto – Irrilevanza: *Corte di giustizia*, 27 ottobre 2016 nella causa C-428/15 432
- Regolamento (CE) n. 2201/2003* – Responsabilità genitoriale – Decisione, relativa anche a obbligazioni alimentari nei confronti del figlio minore, adottata dai giudici di uno Stato membro e passata in giudicato – Residenza abituale di tale minore situata nel territorio di un altro Stato membro – Domanda di modifica dei provvedimenti adottati con la suddetta decisione – Competenza giurisdizionale – Art. 8 – Giudici del primo Stato membro – Insussistenza – Giudici del secondo Stato membro, in cui si trova la residenza abituale del minore – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 15 febbraio 2017 nella causa C-499/15 797
- Regolamento (CE) n. 2201/2003* – Responsabilità genitoriale – Art. 11 par. 1 – Ritorno del minore – Nozione di «residenza abituale» dello stesso – Genitori abitualmente residenti in uno Stato membro – Figlio che, per comune volontà dei suoi genitori, sia nato e abbia soggiornato ininterrottamente con sua madre per diversi mesi in uno Stato membro diverso da quello di residenza abituale dei genitori prima della nascita – Intenzione iniziale dei genitori in merito al ritorno della madre, in compagnia del minore, in quest'ultimo Stato membro – Localizzazione nello stesso della residenza abituale del minore – Esclusione – Diniego della madre di far ritorno in detto Stato in compagnia del minore – Sua qualificazione come «illecito trasferimento o mancato ritorno» del minore ai sensi della suddetta disposizione – Esclusione: *Corte di giustizia*, 8 giugno 2017 nella causa C-111/17 PPU 1075
- Regolamento (CE) n. 805/2004* – Art. 3 par. 1, secondo comma lett. *b* – Sentenza contumaciale – «Credito non contestato» – Nozione autonoma – Condizioni richieste a tal fine – Loro determinazione sulla base del solo regolamento: *Corte di giustizia*, 16 giugno 2016 nella causa C-511/14 149
- Regolamento (CE) n. 805/2004* – Titolo esecutivo europeo – Nozione di «giudice» – Croazia – Notai – Competenze attribuite loro dal diritto nazionale nell'ambito dei procedimenti di esecuzione forzata sulla base di un «atto autentico» – Non rientrano nella suddetta nozione – Mandato di esecuzione emesso da un notaio croato sulla base di un «atto autentico» – Credito accertato con tale mandato di esecuzione – Art. 3 par. 1 del suddetto regolamento – Requisito della non contestazione – Assenza – Mancata opposizione del debitore a detto mandato di esecuzione – Possibilità di certificare quest'ultimo come titolo esecutivo europeo – Esclusione: *Corte di giustizia*, 9 marzo 2017 nella causa C-484/15 1077

- Regolamento (CE) n. 864/2007* – Impresa con sede in uno Stato membro che stipula contratti mediante commercio elettronico con consumatori residenti in altri Stati membri e, in particolare, nello Stato del giudice adito – Impiego di clausole contrattuali asseritamente illecite – Direttiva 2009/22/CE del 23 aprile 2009, relativa a provvedimenti inibitori a tutela degli interessi dei consumatori – Azione inibitoria promossa contro la detta impresa – Legge applicabile – Norma di conflitto rilevante – Art. 6 par. 1 del suddetto regolamento – Valutazione di una data clausola contrattuale – Legge applicabile – Legge regolatrice del contratto in base al regolamento (CE) n. 593/2008 – Ambito nel quale si svolge detta valutazione (azione individuale o collettiva) – Irrelevanza: *Corte di giustizia*, 28 luglio 2016 nella causa C-191/15 435
- Regolamento (CE) n. 1397/2007* – Richiesta di rimozione di una preclusione temporale per l'impugnazione di una decisione a causa della mancata conoscenza dell'atto – Termine per la presentazione della richiesta a pena di inammissibilità – Art. 19 par. 4 – Riferimento alle comunicazioni effettuate al riguardo dagli Stati membri – Scadenza del termine specifico nella comunicazione di uno Stato membro – Applicabilità delle disposizioni nazionali che disciplinano tali richieste – Esclusione: *Corte di giustizia*, 7 luglio 2016 nella causa C-70/15 143
- Regolamento (CE) n. 1393/2007* – Atto giudiziario, notificato a un convenuto che risiede nel territorio di un altro Stato membro, ma non redatto, né accompagnato da una traduzione, in una lingua che il convenuto comprende oppure nella lingua ufficiale dello Stato membro richiesto – Omissione del modulo *standard* contenuto nell'allegato II del regolamento – Conseguenze – Normativa nazionale – Nullità di detta notificazione o comunicazione, che il convenuto deve eccepire entro un dato termine o dall'inizio del giudizio e prima di qualsiasi difesa nel merito – Contrasto con il regolamento – Sussistenza – Obbligo di regolarizzare una simile omissione conformemente a quanto disposto dal regolamento, tramite la consegna all'interessato di detto modulo *standard* – Sussistenza – Notificazione o comunicazione di un atto di citazione a mezzo posta – Avviso di ricevimento della lettera raccomandata contenente l'atto da notificare al suo destinatario – Sua sostituzione con un altro documento – Condizione di validità – Esistenza di garanzie equivalenti in materia di informazioni fornite e di prova – Consegna dell'atto da notificare o da comunicare a persona diversa dal destinatario – Requisiti che deve possedere tale terzo – Persona adulta che si trova all'interno della residenza abituale del destinatario, in veste o di familiare o di suo dipendente – Necessità: *Corte di giustizia*, 2 marzo 2017 nella causa C-354/15 799
- Regolamento (CE) n. 593/2008* – Impresa con sede in uno Stato membro che stipula contratti mediante commercio elettronico con consumatori residenti in altri Stati membri e, in particolare, nello Stato del giudice adito – Impiego di clausole contrattuali asseritamente illecite – Direttiva 2009/22/CE del 23 aprile 2009, relativa a provvedimenti inibitori a tutela degli interessi dei consumatori – Azione inibitoria promossa contro la detta impresa – Legge applicabile – Norma di conflitto rilevante – Art. 6 par. 1 del regolamento (CE) n. 864/2007 – Valutazione di una data clausola contrattuale – Legge applicabile – Legge regolatrice del contratto in base al regolamento (CE) n. 593/2008 – Ambito nel quale si svolge detta valutazione (azione individuale o collettiva) – Irrelevanza – Direttiva 93/13/CEE del 5 aprile 1993, concernente le clausole

- abusive nei contratti stipulati con i consumatori – Art. 3 – Condizioni generali di vendita di un professionista – Contratto stipulato con un consumatore mediante commercio elettronico – Clausola, non negoziata individualmente, di scelta della legge dello Stato membro in cui ha sede tale professionista – Induzione in errore del consumatore, al quale è data l'impressione che al contratto si applichi soltanto la legge di detto Stato membro – Mancata informazione del fatto che egli dispone anche, ai sensi dell'art. 6 par. 2 del suddetto regolamento, della tutela assicurategli dalle disposizioni imperative della legge che sarebbe altrimenti applicabile – Natura abusiva della clausola – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 28 luglio 2016 nella causa C-191/15 435
- Regolamento (CE) n. 593/2008* – Ambito temporale di applicazione – Art. 28 – Rapporto contrattuale di lavoro sorto prima del 17 dicembre 2009 – Rientra nel suddetto ambito – Condizione – Modifica del suddetto rapporto contrattuale, per effetto di un consenso reciproco delle parti manifestatosi a decorrere da tale data, di ampiezza tale da dover ritenere che sia stato concluso un nuovo contratto di lavoro a decorrere dalla medesima data – Art. 9 par. 3 – Norme di applicazione necessaria diverse da quelle dello Stato del foro, o dello Stato nel quale gli obblighi derivanti dal contratto devono essere o sono stati eseguiti – Possibilità di una loro applicazione in quanto norme giuridiche – Esclusione – Possibilità per il giudice adito di prenderle in considerazione in quanto elementi di fatto nei limiti in cui ciò è previsto dalla legge applicabile al contratto – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 18 ottobre 2016 nella causa C-135/15 439
- Regolamento (CE) n. 4/2009* – Riconoscimento ed esecuzione delle decisioni relative ad obbligazioni alimentari – Disposizioni del capo IV, in particolare l'art. 41 par. 1 – Esecuzione di una decisione resa in un altro Stato membro – Normativa dello Stato membro richiesto – Obbligo, per il creditore di alimenti, di presentare la domanda di esecuzione per il tramite dell'autorità centrale dello Stato membro dell'esecuzione – Esclusione del diritto di presentare tale domanda direttamente all'autorità competente di tale Stato – Contrasto con le suddette disposizioni del regolamento – Sussistenza – Obbligo per gli Stati membri di garantire la piena efficacia del diritto previsto dal suddetto art. 41 par. 1 modificando, se necessario, le loro norme procedurali – Primato del diritto dell'Unione – Obbligo per il giudice nazionale di applicare il detto art. 41 par. 1, disapplicando le eventuali disposizioni contrarie del diritto interno: *Corte di giustizia*, 9 febbraio 2017 nella causa C-283/16 803
- Regolamento (CE) n. 4/2009* – Obbligazioni alimentari riguardanti un figlio minore – Decisione in materia di responsabilità genitoriale e di dette obbligazioni adottata dai giudici di uno Stato membro e passata in giudicato – Residenza abituale del minore situata nel territorio di un altro Stato membro – Domanda di modifica dei provvedimenti adottati con la suddetta decisione – Competenza giurisdizionale – Art. 8 del regolamento (CE) n. 2201/2003 – Criterio della residenza abituale del minore – Giudici del primo Stato membro – Insussistenza – Giudici del secondo Stato membro, in cui si trova la residenza abituale del minore – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 15 febbraio 2017 nella causa C-499/15. 797
- Regolamento (UE) n. 1215/2012* – Donazione di un immobile – Azione di annullamento per incapacità di agire del donante – Competenza esclusiva del giudice dello Stato membro del luogo in cui è situato un immobile – Art. 24 n. 1 –

- Insussistenza – Competenza speciale del giudice del luogo di esecuzione dell'obbligazione assunta a fondamento dell'azione – Art. 7 n. 1 lett. *a* – Sussistenza – Azione di cancellazione dal registro fondiario delle annotazioni relative al diritto di proprietà del donatario – Competenza esclusiva del giudice dello Stato membro del luogo in cui è situato un immobile – Art. 24 n. 1 – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 16 novembre 2016 nella causa C-417/15. 804
- Regolamento (UE) n. 1215/2012* – Art. 1 par. 1 – Ambito materiale di applicazione – Nozione di «materia civile e commerciale» – Società di proprietà di un ente territoriale, che le ha delegato la gestione di un parcheggio pubblico – Credito insoluto per sosta in tale parcheggio – Debitore persona fisica domiciliata in un altro Stato membro – Procedimento di esecuzione forzata avviato da detta società per il recupero di detto credito – Natura privatistica di quest'ultimo, che non ha carattere punitivo bensì di mero corrispettivo di un servizio – Rientra nella suddetta nozione – Applicabilità del regolamento – Nozione di «autorità giurisdizionale» ai sensi del medesimo – Croazia – Notai – Competenze attribuite loro dal diritto nazionale nell'ambito dei procedimenti di esecuzione forzata sulla base di un «atto autentico» – Non rientrano nella suddetta nozione: *Corte di giustizia*, 9 marzo 2017 nella causa C-551/15 1078
- Regolamento (UE) n. 1215/2012* – Ambito materiale di applicazione – Art. 1 par. 2 lett. *a* – Esclusione dei regimi patrimoniali fra coniugi – Controversia relativa alla liquidazione, in seguito alla pronuncia di una sentenza di divorzio, di un bene mobile acquistato dai coniugi in costanza di matrimonio – Applicabilità della suddetta esclusione: *Corte di giustizia*, ordinanza 14 giugno 2017 nella causa C-67/17 1080
- Regolamento (UE) n. 1215/2012* – Art. 7 n. 1 – Materia contrattuale – Contratto di mutuo tra un istituto di credito e due condebitori in solido – Azione di regresso tra questi ultimi – Rientra in detta nozione – Art. 7 n. 1 lett. *b*, secondo trattino – Competenza speciale in materia di contratti di prestazione di servizi – Qualificazione come tale del suddetto contratto di mutuo – Criterio per determinare la competenza territoriale, anche con riguardo alla suddetta azione di regresso tra condebitori – Luogo, situato in uno Stato membro, in cui i servizi sono stati o avrebbero dovuto essere prestati in base al contratto – Sua localizzazione presso la sede dell'istituto di credito che ha erogato il mutuo: *Corte di giustizia*, 15 giugno 2017 nella causa C-249/16 1081
- Responsabilità degli Stati membri* – Violazione del diritto dell'Unione mediante una decisione di un organo giurisdizionale nazionale – Risarcibilità dei danni cagionati ai singoli – Condizioni – Decisione che promana da un organo giurisdizionale che si pronuncia in ultimo grado – Violazione manifesta del diritto dell'Unione applicabile o malgrado una consolidata giurisprudenza della Corte di giustizia – Direttiva 93/13/CEE del 5 aprile 1993, concernente le clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori – Lodo arbitrale che condanna al pagamento di crediti in applicazione di una clausola contrattuale abusiva, ai sensi di tale direttiva – Procedimento di esecuzione forzata di tale lodo – Giudice nazionale che, prima della sentenza 4 giugno 2009 in causa C-243/08, *Pannon GSM*, si sia astenuto, nell'ambito di tale procedimento, dal valutare d'ufficio il carattere abusivo di tale clausola – Manifesta violazione della giurisprudenza della Corte di giustizia in materia – Conseguente violazione suffi-

| | |
|--|-----|
| cientemente qualificata del diritto dell'Unione – Insussistenza – Norme relative al risarcimento di un danno causato da una violazione del diritto dell'Unione – Valutazione di tale danno o articolazione tra una domanda volta a ottenere tale riparazione e gli altri mezzi di ricorso eventualmente disponibili – Applicazione del diritto nazionale di ciascuno Stato membro – Limiti – Principi di equivalenza ed effettività: <i>Corte di giustizia</i> , 28 luglio 2016 nella causa C-168/15 | 442 |
|--|-----|

DOCUMENTAZIONE

| | |
|--|------|
| Modifiche e riordino delle norme di diritto internazionale privato per la regolamentazione delle unioni civili, ai sensi dell'articolo 1, comma 28 lettera <i>b</i> , della legge 20 maggio 2016 n. 76 (D.lgs. 19 gennaio 2017 n. 7) | 154 |
| Regolamento (UE) n. 655/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, che istituisce una procedura per l'ordinanza europea di sequestro conservativo su conti bancari al fine di facilitare il recupero transfrontaliero dei crediti in materia civile e commerciale | 156 |
| Comunicazioni alla Commissione conformemente all'art. 50 del regolamento (UE) n. 655/2014 | 192 |
| Accordo tra l'Italia e la Repubblica federativa del Brasile riguardante lo svolgimento di attività lavorativa da parte dei familiari conviventi del personale diplomatico, consolare e tecnico-amministrativo | 197 |
| Regolamento (UE) 2015/848 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativo alle procedure di insolvenza (rifusione) | 443 |
| Disposizioni urgenti per la tutela del risparmio nel settore creditizio | 493 |
| Attuazione della direttiva 2014/104/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 novembre 2014, relativa a determinate norme che regolano le azioni per il risarcimento del danno ai sensi del diritto nazionale per violazioni delle disposizioni del diritto della concorrenza degli Stati membri e dell'Unione europea | 496 |
| Regolamento (UE) 2016/1103 del Consiglio, del 24 giugno 2016, che attua la cooperazione rafforzata nel settore della competenza, della legge applicabile, del riconoscimento e dell'esecuzione delle decisioni in materia di regimi patrimoniali tra coniugi | 497 |
| Regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 giugno 2017, sul marchio dell'Unione europea | 809 |
| Trattato di estradizione tra Italia e Cile con protocollo addizionale | 815 |
| La legge di diritto internazionale privato del Principato di Monaco (L. 28 giugno 2017 n. 1.448) | 1087 |
| Parere del Ministero dell'Interno sull'applicazione dell'art. 1 comma 36 della l. 20 maggio 2016 n. 76, concernente la disciplina delle convivenze di fatto, ai | |

| | |
|---|------|
| solì cittadini italiani o stranieri residenti in Italia (Parere 6 febbraio 2017 n. 231) | 1105 |
|---|------|

NOTIZIARIO

| | |
|---|-----|
| F. FAVUZZA, La risoluzione n. 2347 (2017) del Consiglio di Sicurezza e la protezione dei beni culturali nei conflitti armati e dall'azione di gruppi terroristici | 529 |
| C. MARIOTTINI, Due recenti pronunce della Corte suprema degli Stati Uniti in materia di giurisdizione nei confronti del convenuto residente in uno Stato diverso da quello del foro | 824 |
| K. RAFFELSIEPER, Report on Recent German Case-Law Relating to Private International Law in Civil and Commercial Matters | 201 |
| S. SPANCKEN, Report on Recent German Case-Law Relating to Private International Law in Family Law Matters | 209 |
| <i>Dalla pratica legislativa, giudiziaria e internazionale.</i> Trattati internazionali entrati in vigore per l'Italia (secondo i comunicati apparsi nella Gazzetta Ufficiale dal 28 novembre 2016 al 14 marzo 2017) – Stato delle ratifiche e adesioni delle convenzioni dell'Aja in vigore – Approvato il « <i>Brexit</i> » Act – Nuove disposizioni in materia di restrizioni al commercio di beni utilizzabili per la tortura, la pena capitale o per altri trattamenti o pene crudeli, inumani e degradanti – Nuovi provvedimenti in materia di misure restrittive nei confronti di Siria, Repubblica democratica popolare di Corea, Iran – Studio del Parlamento europeo sul riconoscimento transfrontaliero delle adozioni – Risoluzione del Parlamento europeo sugli aspetti transfrontalieri delle adozioni – Nuove raccomandazioni della Corte di giustizia dell'Unione europea in materia di rinvio pregiudiziale – Sentenza della Corte Costituzionale sull'attribuzione ai figli del cognome materno – Nuova pronuncia della Corte europea dei diritti dell'uomo nel caso <i>Paradiso e Campanelli c. Italia</i> – Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo nel caso <i>Naku c. Lituania e Svezia</i> | 217 |
| <i>Dalla pratica legislativa, giudiziaria e internazionale.</i> Trattati internazionali entrati in vigore per l'Italia (secondo i comunicati apparsi nella Gazzetta Ufficiale dal 15 marzo al 30 maggio 2017) – Direttive negoziali in vista dell'accordo di recesso tra UE e Regno Unito – Nuovi provvedimenti in materia di misure restrittive nei confronti di Zimbabwe, Repubblica democratica popolare di Corea, Bielorussia, Sudan e Sud Sudan, Repubblica di Guinea-Bissau, Repubblica Centrafricana, Ucraina, Siria, Libia, Yemen – Quadro di valutazione UE della giustizia 2017 – Relazione della Commissione sulla cittadinanza dell'UE 2017 – Relazione 2016 sull'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea – Comunicazione della Commissione europea sulla protezione dei minori migranti – Nuove norme francesi in materia di immunità degli Stati esteri dalle misure cautelari e dall'esecuzione – Ordinanza cautelare della Corte internazionale di giustizia nella causa «Immunità e procedimenti penali» (<i>Guinea Equatoriale c. Francia</i>) – Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo nel caso <i>Kunitsyna c. Russia</i> in tema di libertà di espressione e diffamazione a mezzo stampa | 540 |

| | |
|--|------|
| <i>Dalla pratica legislativa, giudiziaria e internazionale.</i> Trattati internazionali entrati in vigore per l'Italia (secondo i comunicati apparsi nella Gazzetta Ufficiale dal 31 maggio al 12 luglio 2017) – Nuovi provvedimenti relativi a misure restrittive emesse nei confronti di Iran, Repubblica Centrafricana, Repubblica democratica popolare di Corea, Siria e in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina e in risposta all'annessione illegale della Crimea e di Sebastopoli – Recenti modifiche al testo unico sull'immigrazione e la condizione dello straniero relative al contrasto dell'immigrazione illegale e nuove norme sui minori non accompagnati – Istituzione delle sezioni specializzate dei tribunali in materia di immigrazione, protezione internazionale e libera circolazione dei cittadini dell'Unione europea – Nuove disposizioni in materia di ingresso e soggiorno nell'ambito di trasferimenti intra-societari – Nuove disposizioni in materia di ingresso e soggiorno degli investitori stranieri – Modifiche al d.lgs. 28 gennaio 2008 n. 25 in materia di norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello <i>status</i> di rifugiato – Posizione della Commissione europea in merito alla cooperazione giudiziaria in materia civile e commerciale nel negoziato «Brexit» – Relazione della Commissione europea sull'applicazione della direttiva sui diritti dei consumatori | 835 |
| <i>Dalla pratica legislativa, giudiziaria e internazionale.</i> Trattati internazionali entrati in vigore per l'Italia (secondo i comunicati apparsi nella Gazzetta Ufficiale dal 13 luglio al 31 ottobre 2017) – Partecipazione dell'Irlanda al regolamento che sostituisce gli allegati A e B del regolamento (UE) 2015/848 relativo alle procedure di insolvenza – Regolamento delegato (UE) della Commissione 2017/1259, che sostituisce gli allegati del regolamento (CE) n. 861/2007 sul procedimento europeo per le controversie di modesta entità – Regolamento delegato (UE) della Commissione 2017/1260 che sostituisce l'allegato I del regolamento (CE) n. 1896/2006 sul procedimento europeo d'ingiunzione di pagamento – Regolamento delegato (UE) 2017/1430 e regolamento di esecuzione (UE) 2017/1431 relativi al regolamento (UE) 2017/1001 sul marchio dell'Unione – Nuovi provvedimenti relativi a misure restrittive nei confronti di Repubblica democratica popolare di Corea, Mali, Libia, Repubblica Democratica del Congo, Ucraina e Siria – Nuova direttiva europea sulle controversie in materia fiscale – Denuncia di alcuni giuristi francesi alla Commissione per violazione del diritto dell'Unione europea – Studio del Parlamento europeo relativo all'attuazione della direttiva 2011/99/UE sull'ordine di protezione europeo | 1006 |
| <i>Segnalazioni.</i> I corsi dell'Accademia di diritto internazionale dell'Aja per il 2017 | 244 |
| <i>Segnalazioni.</i> Corsi invernali dell'Accademia di diritto internazionale dell'Aja per il 2019 | 1123 |
| <i>RASSEGNA BIBLIOGRAFICA</i> | |
| B. ANCEL, <i>Éléments d'une histoire de droit international privé</i> (R. Clerici) | 846 |

| | |
|--|------|
| A.-L. CALVO CARAVACA, J. CARRASCOSA GONZÁLEZ, C. CAAMIÑA DOMÍNGUEZ, <i>Litigación internacional en la Unión Europea II. La ley aplicable a los contratos internacionales. Comentario al Reglamento Roma I</i> (F.C. Villata) | 1125 |
| M. MATSUSHITA, T.J. SCHOUENBAUM, P. MAVROIDIS, M. HAHN, <i>The World Trade Organization. Law, Practice and Theory</i> (G. Adinolfi) | 562 |
| D.J.B. SVANTESSON, <i>Private International Law and the Internet</i> (F. Marchetti) | 245 |

INDICE CRONOLOGICO
DELLA GIURISPRUDENZA ITALIANA
RIPRODOTTA NELLA CORRISPONDENTE RUBRICA

| | |
|---|------|
| Tribunale di Bologna, 17 marzo 2014 | 126 |
| Tribunale di Milano, 17 aprile 2014 | 128 |
| Corte di Cassazione, 30 giugno 2014 n. 14791 | 131 |
| | |
| Corte di Cassazione (s.u.), ordinanza 1° aprile 2015 n. 6603 | 372 |
| Corte di Cassazione (s.u.), 1° aprile 2015 n. 6604 | 85 |
| Corte di Cassazione (s.u.), 18 maggio 2015 n. 10088 | 376 |
| Corte di Cassazione (s.u.), 27 maggio 2015 n. 10878 | 87 |
| Tribunale di Trento, 29 maggio 2015 | 132 |
| Corte di Cassazione (s.u.), 8 giugno 2015 n. 11770 | 416 |
| Consiglio di Stato, 11 giugno 2015 n. 2866 | 418 |
| Corte di Cassazione (s.u.), ordinanza 15 giugno 2015 n. 12308 | 378 |
| Tribunale di Milano, 18 giugno 2015 | 133 |
| Tribunale di Treviso, 1° luglio 2015 | 136 |
| Tribunale di Mantova, 10 luglio 2015 | 420 |
| Corte di Cassazione, 14 luglio 2015 n. 14666 | 420 |
| Corte di Cassazione, 14 luglio 2015 n. 14667 | 422 |
| Corte di Cassazione, 16 luglio 2015 n. 14998 | 425 |
| Corte di Cassazione, 20 luglio 2015 n. 15192 | 774 |
| Corte di Cassazione (s.u.), 21 luglio 2015 n. 15208 | 775 |
| Corte di Cassazione, ordinanza 30 luglio 2015 n. 16201 | 777 |
| Corte di Cassazione, ordinanza 30 luglio 2015 n. 16202 | 778 |
| Tribunale di Udine, 17 agosto 2015 n. 1148 | 779 |
| Corte di Cassazione, 31 agosto 2015 n. 17307 | 781 |
| Tribunale di Rimini, 16 settembre 2015 n. 1104 | 782 |
| Corte di Cassazione (s.u.), 12 ottobre 2015 n. 20412 | 783 |
| Corte di Cassazione (s.u.), 28 ottobre 2015 n. 21946 | 382 |
| Corte di Cassazione, 4 novembre 2015 n. 22559 | 784 |
| Tribunale di Treviso, 4 novembre 2015 | 391 |
| Corte di Appello di Milano, 6 novembre 2015 n. 2286 | 784 |
| Corte di Appello di Bologna, ordinanza 12 novembre 2015 | 789 |
| Corte di Cassazione (s.u.), 24 novembre 2015 n. 23893 | 1001 |
| Corte di Cassazione, 24 novembre 2015 n. 23974 | 395 |
| Corte di Cassazione (s.u.), 27 novembre 2015 n. 24244 | 91 |
| Tribunale di Milano, decreto 1° dicembre 2015 | 1063 |
| Tribunale di Cagliari, decreto 12 dicembre 2015 | 1064 |
| Tribunale per i minorenni di Roma, 23 dicembre 2015 | 1067 |
| | |
| Tribunale di Milano, sez. imprese, ordinanza 11 gennaio 2016 | 1070 |
| Corte Costituzionale, 14 gennaio 2016 n. 2 | 82 |
| Corte di Cassazione, 1° febbraio 2016 n. 1863 | 94 |
| Corte di Cassazione (s.u.), ordinanza 5 febbraio 2016 n. 2276 | 97 |
| Corte di Cassazione, 8 febbraio 2016 n. 2417 | 1010 |
| Tribunale di Milano, decreto 22 febbraio 2016 | 99 |
| Tribunale di Mantova, 24 febbraio 2016 | 101 |
| Corte di Cassazione (s.u.), 18 marzo 2016 n. 5418 | 105 |

| | |
|--|------|
| Corte di Cassazione (s.u.), ordinanza 18 marzo 2016 n. 5420 | 713 |
| Corte di Appello di Napoli, ordinanza 5 aprile 2016 | 398 |
| Corte di Cassazione (s.u.), ordinanza 14 aprile 2016 n. 7450 | 109 |
| Tribunale di Belluno, decreto 28 aprile 2016 | 113 |
| Corte di Cassazione, ordinanza 5 maggio 2016 n. 9086 | 121 |
| Tribunale di Belluno, decreto 24 maggio 2016 | 715 |
| Corte di Cassazione, 27 maggio 2016 n. 11027 | 1015 |
| Tribunale di Bologna, sez. imprese, 10 giugno 2016 | 404 |
| Corte di Cassazione, 15 giugno 2016 n. 12364 | 408 |
| Corte di Cassazione (s.u.), ordinanza 4 luglio 2016 n. 13569 | 410 |
| Corte di Cassazione (s.u.), 4 luglio 2016 n. 13570 | 726 |
| Corte di Cassazione, ordinanza 7 luglio 2016 n. 13829 | 414 |
| Corte di Cassazione, 25 luglio 2016 n. 15343 | 732 |
| Corte di Cassazione (s.u.), 29 luglio 2016 n. 15812 | 735 |
| Corte di Cassazione (s.u.), ordinanza 7 settembre 2016 n. 17675 | 739 |
| Corte di Cassazione (s.u.), 30 settembre 2016 n. 19471 | 744 |
| Corte di Cassazione (s.u.), ordinanza 30 settembre 2016 n. 19473 | 746 |
| Corte di Cassazione, 7 ottobre 2016 n. 20206 | 748 |
| Corte di Cassazione, 27 ottobre 2016 n. 21741 | 751 |
| Tribunale di Belluno, 27 ottobre 2016 | 755 |
| Tribunale per i minorenni di Bologna, decreto 31 ottobre 2016 | 767 |
| Corte di Cassazione, 3 novembre 2016 n. 22271 | 1020 |
| Corte di Cassazione, 1° dicembre 2016 n. 24542 | 1026 |
| Consiglio di Stato (sez. III), 1° dicembre 2016 n. 5047 | 136 |
| Corte di Cassazione, 29 dicembre 2016 n. 27365 | 1031 |
| | |
| Corte di Cassazione, 17 gennaio 2017 n. 969 | 1039 |
| Corte di Cassazione, ordinanza 18 gennaio 2017 n. 1239 | 1041 |
| Corte di Cassazione (s.u.), 19 gennaio 2017 n. 1310 | 1043 |
| Corte di Cassazione (s.u.), ordinanza 19 gennaio 2017 n. 1311 | 1047 |
| Corte di Cassazione, 31 gennaio 2017 n. 2487 | 125 |
| Corte di Appello di Trieste, 6 marzo 2017 | 771 |
| Corte di Cassazione, 17 maggio 2017 n. 12380 | 791 |
| Corte di Cassazione (s.u.), 5 luglio 2017 n. 16601 | 1049 |

INDICE CRONOLOGICO
DELLA GIURISPRUDENZA EUROPEA
RIPRODOTTA NELLA CORRISPONDENTE RUBRICA

| | |
|--|------|
| Corte di giustizia, 17 marzo 2016 in causa C-99/15 | 152 |
| Corte di giustizia, ordinanza 24 maggio 2016 in causa C-353/15 | 140 |
| Corte di giustizia, 16 giugno 2016 in causa C-511/14 | 149 |
| Corte di giustizia, 16 giugno 2016 in causa C-12/15 | 141 |
| Corte di giustizia, 21 giugno 2016 in causa C-15/15 | 151 |
| Corte di giustizia, 5 luglio 2016 in causa C-614/14 | 153 |
| Corte di giustizia, 7 luglio 2016 in causa C-70/15 | 143 |
| Corte di giustizia, 7 luglio 2016 in causa C-222/15 | 145 |
| Corte di giustizia, 14 luglio 2016 in causa C-196/15 | 146 |
| Corte di giustizia, 14 luglio 2016 in causa C-230/15 | 148 |
| Corte di giustizia, 21 luglio 2016 in causa C-226/15 P | 1082 |
| Corte di giustizia, 28 luglio 2016 in causa C-102/15 | 429 |
| Corte di giustizia, 28 luglio 2016 in causa C-168/15 | 442 |
| Corte di giustizia, 28 luglio 2016 in causa C-191/15 | 435 |
| Corte di giustizia, 13 settembre 2016 in causa C-165/14 | 441 |
| Corte di giustizia, 13 settembre 2016 in causa C-304/14 | 441 |
| Corte di giustizia, 22 settembre 2016 in causa C-223/15 | 807 |
| Corte di giustizia, 12 ottobre 2016 in causa C-185/15 | 430 |
| Corte di giustizia, 13 ottobre 2016 in causa C-294/15 | 431 |
| Corte di giustizia, 18 ottobre 2016 in causa C-135/15 | 439 |
| Corte di giustizia, 26 ottobre 2016 in causa C-195/15 | 428 |
| Corte di giustizia, 27 ottobre 2016 in causa C-428/15 | 432 |
| Corte di giustizia, 9 novembre 2016 in causa C-212/15 | 794 |
| Corte di giustizia, 16 novembre 2016 in causa C-417/15 | 804 |
| Corte di giustizia, 15 dicembre 2016 in causa C-558/15 | 806 |
| Corte di giustizia, 21 dicembre 2016 in causa C-618/15 | 796 |
| | |
| Corte di giustizia, 26 gennaio 2017 in causa C-421/14 | 1085 |
| Corte di giustizia, 9 febbraio 2017 in causa C-283/16 | 803 |
| Corte di giustizia, 15 febbraio 2017 in causa C-499/15 | 797 |
| Corte di giustizia, 16 febbraio 2017 in causa C-503/15 | 1086 |
| Corte di giustizia, 2 marzo 2017 in causa C-354/15 | 799 |
| Corte di giustizia, 9 marzo 2017 in causa C-484/15 | 1077 |
| Corte di giustizia, 9 marzo 2017 in causa C-551/15 | 1078 |
| Corte di giustizia, 4 maggio 2017 in causa C-29/16 | 1074 |
| Corte di giustizia, 18 maggio 2017 in causa C-617/15 | 1083 |
| Corte di giustizia, 8 giugno 2017 in causa C-54/16 | 1072 |
| Corte di giustizia, 8 giugno 2017 in causa C-111/17 PPU | 1075 |
| Corte di giustizia, ordinanza 14 giugno 2017 in causa C-67/17 | 1080 |
| Corte di giustizia, 15 giugno 2017 in causa C-249/16 | 1081 |